

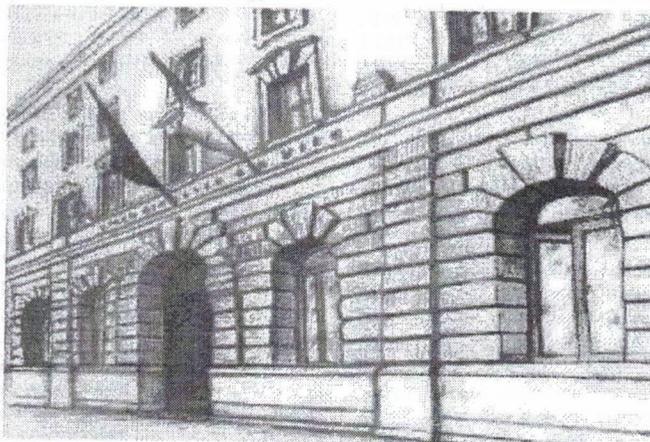


LICEO GINNASIO STATALE
"G. B. VICO"

Via Salvator Rosa n.117 - 80136 - Napoli
Tel./fax 0815448652 / 0815645731

e-mail: napc09000v@istruzione.it - C.F. 80026400632

LICEO STATALE G.B. VICO - NAPOLI
Prot. 0016906 del 14/11/2023
VI-9 (Entrata)



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)

D.Lgs. 9 Aprile 2008 n° 81 modificato dal D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.

Data Certa: prot. 16906 in data 14-11-2023

Il registro di protocollo è atto pubblico di fede privilegiata serve ad accertare l'esistenza dei documenti e ad attribuire data certa alla loro spedizione o ricezione, o anche semplicemente, per gli atti interni, alla loro creazione. La data certa è importante in relazione alla durata dei procedimenti amministrativi ed anche per altri profili giuridici. Il presente documento è composto da n ... pagine + n ... Allegati parte integrante del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D. LGS. 9 aprile 2008, n. 81 art. 28 e s.m.i.

| | |
|---|---|
| Firma e Timbro | Firma |
| Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Clotilde Paisio | Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) Prof. Felice Coppola |
| Firma e Timbro | Firma |
| Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Arch. Catello Cannavale <small>arch. Catello Cannavale</small> | Il Medico Competente Dott. Alfredo Irollo <small>DOTT. ALFREDO IROLLO MEDICO COMPETENTE Iscritto Elenco Nazionale Ministero della Salute ID. 14249</small> |

Aggiornato in data novembre 2023



LICEO STATALE
GIAN BATTISTA VICO
Entrata nella Storia, inizi il Vico

| Firma e Timbro | | Firma |
|---|--|---|
| Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Clotilde Paisio | | Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) Prof. Felice Coppola |
| Firma e Timbro | | Firma |
| Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Arch.Catello Cannavale <i>arch.Catello Cannavale</i> | | Il Medico Competente Dott. Alfredo Irollo |



NUMERI UTILI PER L' EMERGENZA

SICUREZZA

Carabinieri 112 - Carabinieri Napoli Vomero 0815600801 Polizia di Stato 113 - P.S. Vomero 081 2204211
Polizia Municipale Napoli Vomero 0817952739 Guardia Finanza 0815725939 Capitaneria di Porto 0812445111
NUMERO BLU 1530 Protezione Civile Comunale 0817954606

INCENDIO

Vigili del Fuoco 115 Distaccamento Napoli Vomero 0815791010

SALUTE E SANITA'

Pronto Intervento 118 Ospedale dei Pellegrini 0812543333 Caldarelli 0817472241 ASL NA1 0815525966
Centro Antiveneni Napoli (c/o Azienda Ospedaliera Cardarelli) 0817472870 081/7472870 081/7472880
Medico competente dott. S.Galasso 0817012414

IMPIANTI

Enel Guasti 800900800 GAS Napoletanagas 081.5831111 Siram 0815464688
ABC Acqua Segnalazione guasti 800 00.95.85

ENTE PROPRIETARIO IMMOBILI

Ufficio Tecnico Città Metropolitana di Napoli 0817949880 Manutenzioni Generali Armena 3475421592

PREMESSA

Generalità

Il Piano di Emergenza viene predisposto in ottemperanza delle disposizioni di cui all'art. 5 del D. M. 10.03.1998 per i luoghi di lavoro a rischio d'incendio.

Il presente documento, allegato e parte integrante del Documento ex Art. 17 D. Lgs. 81/2008, ha lo scopo di individuare le misure atte a:

- Pianificare l'emergenza all'interno dell'edificio tenendo conto di quello che è l'attuale livello di sicurezza.
- Consentire alla struttura organizzativa della Sede, di reagire con rapidità all'insorgere di una emergenza, conoscendo i rischi ed i metodi d'azione da porre in atto al fine di superare l'evento insorto

Gli obiettivi principali che ci si prefigge di raggiungere sono quelli di:

- Ridurre i pericoli per le persone presenti
- Prestare soccorso alle persone colpite
- Circoscrivere e contenere l'evento
- Garantire la sicurezza e l'evacuazione dei presenti con particolare riguardo per i disabili

La pianificazione di seguito predisposta tiene anche conto del funzionamento dell'istituto nell'arco della giornata.

In particolare la gestione dell'emergenza è organizzata, a cura del Responsabile di sede, che terrà conto delle necessità di garantire la presenza delle unità minime di emergenza e soccorso designate.

Il Piano

L'obiettivo primario del piano è quello di minimizzare i rischi per le persone e secondariamente i danni al patrimonio, nel caso che si venga a creare una situazione di emergenza.

Il piano, oltre che a tenere sotto controllo l'evolvere dell'emergenza, si propone di assicurare che ognuno abbia sufficiente familiarità con le azioni che deve attuare per garantire la sicura evacuazione del luogo di lavoro.

Il datore di lavoro è responsabile della predisposizione del Piano di Emergenza che deve contenere nei dettagli:

- le azioni che è necessario mettere in atto in caso di emergenza;
- le disposizioni per chiedere l'intervento dei soccorsi esterni e per comunicare, al loro arrivo, le informazioni necessarie;
- le procedure per l'evacuazione dal luogo di lavoro che devono essere attuate.

Il presente Piano di Emergenza è concepito come uno strumento operativo molto semplice e di immediata applicabilità che consente di far fronte alle situazioni di emergenza garantendo un minimo livello organizzativo nella gestione delle stesse.

Per raggiungere gli obiettivi di semplicità e di "immediata applicabilità" si devono contenere al massimo gli strumenti necessari per poterlo attuare; in tale ottica questo piano base può essere applicato e attuato attraverso:

- un sistema di squadre già formato
- un sistema sonoro di allarme non necessariamente fisso
- l'informazione a lavoratori ed allievi e la loro istruzione pratica sul piano
- le prove di evacuazione

Il piano partendo da scelte organizzative, modalità di gestione e procedure operative, individua:

- soggetti e relativi compiti
- controlli
- interventi,
- comportamenti, singoli e collettivi

Per l'attuazione pratica di questo piano sono state nominate le figure in esso contemplate cui sono stati assegnati i compiti specificamente indicati.

Elementi esaminati

Per la redazione di un efficace Piano di Emergenza è indispensabile la conoscenza dell'ambiente scolastico in tutti i suoi aspetti strutturali ed organizzativi.

A tal fine, sono stati presi qualitativamente in esame, in quanto considerati fondamentali ai fini dell'organizzazione e della gestione dell'emergenza per l'edificio, i seguenti aspetti:

- Individuazione delle caratteristiche dell'edificio
- Individuazione degli affollamenti di massima presenza
- Individuazione dei rischi primari presenti all'interno dell'unità operativa
- Caratterizzazione di tutti gli eventi (cause e conseguenze) prevedibili, legati ai rischi considerati, che possono condurre la struttura operativa ad una situazione di emergenza
- Individuazione delle azioni necessarie a minimizzare l'evento indesiderato

Revisione del Piano

Motivi organizzativi possono comportare modifiche che coinvolgano la sicurezza delle persone presenti nell'edificio.

Dette modifiche sono identificabili in :

- Variazioni dell'uso dei locali che comportino possibile redistribuzione degli affollamenti,
- Variazioni strutturali o impiantistiche dell'edificio;
- Variazione delle presenze e/o del numero di persone disabili;
- Apertura di cantieri di manutenzione che abbiano riflessi sulla gestione del piano.

In conseguenza delle variazioni occorrerà aggiornare il Piano ed:

- informare gli utenti e tutto il personale interno ed esterno;
- effettuare una prova pratica di evacuazione nella nuova condizione.

Contenuti

Il piano di emergenza, formulato su chiare istruzioni scritte, contiene:

- i compiti di coloro a cui sono affidate particolari responsabilità in caso di emergenza
- i comportamenti di tutte le persone presenti in relazione ai loro compiti specifici o alla loro mansione.
- le misure specifiche da attuare nei confronti dei lavoratori esposti a rischi particolari.
- le procedure per la chiamata dei Vigili del fuoco e/o degli altri servizi istituzionali preposti alle emergenze, le informazioni e l'assistenza da fornire al loro arrivo, necessarie a facilitarne l'intervento.

Definizioni

● **Emergenza**

Stato o situazione o evento anomalo che può portare a rischi per persone e/o cose.

A seconda della gravità e delle loro possibili conseguenze le emergenze sono classificate in:

● **Emergenza di primo livello**

può interessare tutte le persone presenti nella sede, può richiedere l'intervento di Enti Esterni e comporta che tutti gli occupanti dell'edificio siano resi consapevoli che è in atto una situazione di emergenza.

Esempi:

- *incendio di entità e propagazione non controllabile (incendio archivio)*
- *fuga gas metano di notevole entità (centrale termica - cucina)*
- *cedimenti di strutture portanti*

● **Emergenza di secondo livello**

riguarda eventi localizzati in un'area limitata dell'edificio senza prevedibili conseguenze per le altre aree, può non richiedere l'intervento di Enti Esterni e non comporta allarme per gli occupanti dell'edificio.

Esempi:

- *incendio macchina per fotocopie o personal computer*
- *incendio di un contenitore di rifiuti o di un cestino dei rifiuti*
- *caduta di porzioni di intonaco*
- *black - out per mancanza totale o parziale di energia elettrica*
- *infortunio o malore*

● **Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza**

Identificabile nel Dirigente Scolastico o nel Responsabile di plesso, coordina tutte le operazioni e, in relazione all'evolversi della situazione, assume le conseguenti decisioni.

● **Coordinatori di piano**

Identificabili nei collaboratori scolastici in servizio ai piani (o altro personale appositamente individuato) per agevolare e vigilare sulla evacuazione del piano.

● **Addetti alle emergenze**

Personale designato dal datore di lavoro, appositamente formato per affrontare le situazioni di emergenza:

- Antincendio ed evacuazione di emergenza
- Primo soccorso

● **Preallarme**

Stato di pericolo segnalato che attiva gli Addetti alle emergenze.

● **Allarme**

Stato di pericolo fondato che viene affrontato dagli Addetti alle emergenze.

Potrebbe essere eliminato dall'intervento interno o potrebbe richiedere l'intervento di mezzi di soccorso esterni e comporta la necessità di allarmare gli occupanti dell'edificio.

● **Evacuazione dell'edificio**

Abbandono dei locali da parte di tutto il personale e delle altre persone presenti; può essere parziale se interessa solo alcuni locali oppure totale.

● **Uscita di sicurezza**

Apertura atta a consentire il deflusso di persone verso un luogo sicuro, avente altezza non inferiore a due metri e larghezza non inferiore a 80 cm.

● **Luogo sicuro**

Spazio scoperto ovvero compartimento interno antincendio, avente caratteristiche idonee a contenere un predeterminato numero di persone oppure a consentirne il movimento ordinato.

● **Punto di raccolta**

Il luogo sicuro che viene individuato per raccogliere gli occupanti dell'edificio a seguito dell'evacuazione.

Situazioni di emergenza previste

Le situazioni di emergenza considerate che potenzialmente potrebbero determinarsi nell'istituto, integrate con quelle non escludibili a priori, possono riguardare:

- **Incendio**
- **Fuga di gas o rilascio di sostanze pericolose**
- **Guasto impianto elettrico**
- **Terremoto**
- **Crollo**

- **Alluvione o allagamento**
- **Tromba d'aria**
- **Nube tossica**
- **Presenza di oggetti sospetti**
- **Attentati o sommosse esterne**
- **Minaccia armata o presenza di squilibrato**
- **Infortunio o malore**

Le disposizioni comportamentali, singole o collettive, necessarie per affrontare le diverse situazioni di emergenza vengono indicate nella successiva sezione.

Azioni preventive per minimizzare le situazioni di emergenza

Le emergenze non legate a fattori esterni o a calamità naturali sono, spesso, direttamente conseguenti a comportamenti e situazioni che potrebbero essere preventivamente eliminate.

All'interno dell'Istituzione Scolastica, sono abitualmente in atto procedure per il miglioramento e mantenimento delle misure di prevenzione e protezione.

Fra di esse, per quanto attiene le azioni preventive tendenti ad evitare l'insorgere di situazioni di emergenza, oltre alla costituzione di apposite squadre antincendio e primo soccorso è attivo:

- il registro delle segnalazioni dei lavoratori, per monitorare la situazione strutturale e manutentiva dell'edificio
- il registro dei controlli periodici antincendio, per la verifica quotidiana e periodica dei presidi antincendio, della praticabilità delle vie di fuga, dell'illuminazione di emergenza e degli impianti.

Unitamente alle procedure in atto si ricordano, nella tabella che segue, le principali azioni di carattere organizzativo e procedurale che possono minimizzare l'evento ipotizzato.

| Emergenza | Misure preventive |
|------------------|---|
| Incendio | <ul style="list-style-type: none"> ● I mezzi di estinzione (estintori, idranti, nspi) non devono essere coperti, ingombrati, mascherati con materiali di ogni genere, ne' manomessi. ● Le porte di compartimentazione devono essere mantenute nella loro posizione di esercizio. (Aperte se trattenute da magneti o chiuse) ● Applicare e vigilare sul divieto di fumo |

| | |
|--------------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Le apparecchiature elettriche devono essere spente, se possibile, prima di lasciare il posto di lavoro; non usare apparecchiature elettriche personali (stufe, fornellini, ecc.). • Non consentire l'accumulo di materiale infiammabile non strettamente necessario per la funzionalità del servizio. • Segnalare la presenza di cavi elettrici non protetti da materiale isolante o l'eventuale malfunzionamento di interruttori e/o prese di corrente. • Le vie di fuga e le uscite di sicurezza, così come l'area di raccolta, devono essere lasciate libere. • La cartellonistica di sicurezza non deve essere coperta o manomessa. • La manutenzione dei mezzi di estinzione deve essere eseguita da ditte specializzate. |
| Guasto impianti | <ul style="list-style-type: none"> • L'accesso ai locali tecnici (centrale termica, cabina elettrica, ecc.) deve essere vietato a tutte le persone non autorizzate. • I dispositivi di sicurezza non devono essere manomessi. • Devono essere effettuate le verifiche periodiche previste dalla legge. • Deve essere eseguita periodicamente la manutenzione degli impianti. |
| Crollo | <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare i limiti massimi di carico dei solai. • Segnalare tempestivamente eventuali anomalie riguardanti gli aspetti strutturali dell'edificio (crepe, cedimenti, ecc.). |
| Scoppio | <ul style="list-style-type: none"> • Verificare e garantire che nei locali a rischio ci sia una adeguata ventilazione. • Verificare periodicamente i dispositivi di sicurezza. • Installare una valvola di intercettazione posta in zona presidiata. |
| Sabotaggio o azioni criminose | <ul style="list-style-type: none"> • Attivare un attento controllo degli accessi e dotare il personale di apposito cartellino. • Segnalare immediatamente la presenza o il sospetto di un ordigno o di situazioni anomale. |
| Infortunio | <ul style="list-style-type: none"> • Evitare situazioni che possono essere causa di infortuni o incidenti. |

Rilevazione del pericolo – Segnalazione d'allarme

Chiunque si avveda, venga a conoscenza o avverta situazioni di emergenza, deve:

- informare immediatamente gli addetti o il Responsabile della evacuazione di emergenza indicando:
 - il punto dove sta nascendo l'emergenza;
 - il tipo di emergenza (incendio, attentato)
 - entità del pericolo e eventuale coinvolgimento di persone (malore, infortunio, prove);
- intervenire, se è persona addestrata e l'intervento non comporta rischi per l'incolumità propria e degli altri.

Tipi di segnalazione di emergenza considerate dal piano

- **Allarme:**
 - viene segnalato acusticamente da una decina di suoni intermittenti della campanella o del segnale di allarme
- **Evacuazione:**
 - viene segnalato acusticamente da un suono continuo e prolungato della campanella.
- **Cessato allarme:**
 - viene segnalato acusticamente da tre suoni intermittenti della campanella

In caso non fosse possibile, per l'interruzione dell'energia elettrica o altre cause, l'uso della campanella, i segnali andranno emanati tramite fischietto e, se necessario, ripetuti dai coordinatori di piano.

Cartografia e segnaletica

Di fondamentale importanza, per una corretta attuazione del Piano, è la conoscenza delle caratteristiche strutturali dell'intero edificio da parte di tutte le persone interessate.

L'obiettivo è realizzabile con la predisposizione ed affissione in ogni locale di apposite planimetrie, distinte per ciascun piano dell'edificio ed in cui siano stati opportunamente indicati:

- i luoghi in cui è possibile che si verifichino situazioni di pericolo: (archivi, laboratori, biblioteche, magazzini, locale termico, ecc.)
- il posizionamento delle attrezzature antincendio e di soccorso (idranti, estintori, cassetta di primo soccorso ecc.)

- il posizionamento dei comandi degli impianti (quadro elettrico generale e di piano, valvole di intercettazione dei carburanti ecc.)
- le vie di fuga (percorsi ed uscite di sicurezza)
- l'indicazione del luogo sicuro cui trovare rifugio durante l'emergenza (terrazzi praticabili, zone compartimentate ecc)
- il punto di raccolta in cui confluire a seguito dell'evacuazione (cortili interni o esterni).

Unitamente alle planimetrie, anche per avere il necessario orientamento in situazioni di scarsa visibilità o non dimestichezza con i luoghi, viene installata apposita segnaletica di emergenza, con particolare attenzione a quella delle uscite di emergenza che devono essere individuabili anche in assenza di energia elettrica.

Formazione ed informazione

La comprensione del Piano, a tutti i livelli, si basa anche sulla attività informativa che il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ha avviato sull'argomento e sulla messa a disposizione degli elaborati del Piano e delle relative planimetrie.

Tutto il personale debitamente formato ed informato sui contenuti del piano di emergenza è responsabile, per quanto di competenza, della corretta attuazione delle procedure e deve partecipare alle relative esercitazioni, effettuate almeno due volte l'anno, per addestrarsi a mettere in pratica le procedure d'evacuazione e di primo intervento.

E' preciso compito del personale docente:

- **fornire ai propri allievi tutte le informazioni relative al Piano di emergenza ed ai comportamenti da adottare nelle diverse situazioni di emergenza.**
- **verificare, insieme agli allievi:**
 - **le vie di fuga previste per i locali abitualmente utilizzati**
 - **i punti di raccolta assegnati**

Esercitazioni

L'esercitazione, comprensiva della prova di evacuazione, dovrà simulare l'emergenza in modo realistico, senza mettere in pericolo le persone che vi partecipano.

Effettuata la prova pratica di evacuazione occorrerà procedere ad un momento di verifica del piano per convalidarlo o eventualmente modificarlo negli aspetti operativi.

Una successiva esercitazione deve essere attuata a seguito:

- dell'eliminazione delle carenze rivelate dall'esercitazione precedente;
- di un aumento del numero delle persone preesistenti;
- di modifiche apportate alle vie di esodo.

Particolarità attuative

E' opportuno precisare che, all'atto dell'emergenza, potranno essere attuate, oltre alle indicazioni indicate nel piano, tutte quelle ulteriori azioni che si rendessero necessarie per superare, in relazione al suo sviluppo, l'emergenza in atto.

Infatti, anche se pianificabile, è impossibile prevedere l'effettivo sviluppo di una situazione d'emergenza la cui evoluzione dipende, oltre che dallo specifico rischio da cui la stessa può trarre origine, dalla configurazione e dal contorno.

Nessuno è autorizzato a rilasciare dichiarazioni relative all'emergenza ed all'eventuale coinvolgimento di persone ad organi esterni quali: Stampa, Radio, Televisione, ecc.

Ad eventuali richieste di informazioni provenienti da:

Vigili del Fuoco - Polizia - Prefettura - Regione - ASL - Ispettorato del Lavoro - Comune, ecc. deve essere data risposta unicamente dal **Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza.**

ATTENZIONE !

I comportamenti di tutti e gli interventi programmati devono essere conformi alle disposizioni, alle istruzioni ed all'addestramento ricevuto.

Devono essere assolutamente evitate azioni rischiose per la propria incolumità e per quella delle altre persone presenti



INCENDIO

Cosa fare

- In presenza di fiamme o fumo, allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé ed avvisare immediatamente gli addetti alle emergenze.
- In presenza di fumo sulle vie di esodo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, respirare tramite un fazzoletto o un pezzo di stoffa possibilmente bagnato
- Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore, restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati.
- Le finestre, se il locale non è invaso dal fumo, devono essere mantenute chiuse, salvo il tempo necessario a segnalare la presenza ad eventuali soccorritori
- E' vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti è comunque vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
- Se l'incendio ha coinvolto una persona, impedirgli di correre obbligandola, anche con forza, a distendersi a terra e tentare di soffocare le fiamme con indumenti, coperte o altro.

Come intervenire

- Gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, intervengono sul focolaio d'incendio con i mezzi di estinzione portatile disponibili.
- Qualora non sia possibile domare l'incendio, avvisare immediatamente i Vigili del fuoco ed il Responsabile dell'evacuazione dell'emergenza per l'eventuale ordine di evacuazione.

FUGA DI GAS O RILASCIO SOSTANZE PERICOLOSE

Cosa fare

- In caso di fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, è necessario evitare di accendere utilizzatori elettrici e spegnerli
- Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere.
- Disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale.
- Aerare il locale aprendo le finestre e avendo cura di mantenere la porta chiusa dopo l'allontanamento dal luogo.

- Respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.
- Mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas o dei vapori tossici e nocivi.

GUASTO IMPIANTO ELETTRICO

Cosa fare

Se le lampade di emergenza si sono regolarmente accese

- Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
- Attendere qualche minuto, poi fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale seguendo le vie fuga predefinite.

Se le lampade di emergenza non si sono accese

- Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
- Procurarsi torce elettriche e fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale illuminando le vie di fuga predefinite.

TERREMOTO

Cosa fare

- In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa.
- Successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte.
- Al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente l'edificio, nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni
- Se si è all'esterno, tenersi lontani da edifici, da alberi e da linee elettriche aeree

Come intervenire

- Una volta terminate le scosse telluriche, gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, si accerteranno con cautela che le vie d'esodo siano integre e fruibili comunicandone l'esito al Responsabile dell'ordine di evacuazione per la decisione di evacuare l'edificio.

CROLLO

Cosa fare

- In caso di crollo che interessa il locale nel quale ci si trova, occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa.
- Successivamente, dopo essersi accertati che il crollo sia limitato al locale in cui ci si trova, uscire ordinatamente ed allontanarsi dal locale interessato al crollo, segnalando la situazione di emergenza.
- Qualora il crollo abbia interessato più locali o l'intero edificio, restare in attesa e solo al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente il locale e l'edificio
- Nel caso in cui non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni.

Come intervenire

- Avvisati della situazione, gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, si accerteranno con cautela che le vie d'esodo siano integre e fruibili comunicandone l'esito al Responsabile dell'ordine di evacuazione per la decisione di evacuare l'edificio.

TROMBA D'ARIA

Cosa fare

- Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria cercate di evitare di restare in zone aperte come terrazzi, scale esterne e balconate. Se ci si trova in giardino o nel cortile rientrare immediatamente nell'edificio;
- Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano dalle finestre o dalle porte curando che le stesse restino chiuse;
- Ricordarsi di non sostare al centro dell'ambiente in cui ci si trova ma raggrupparsi in prossimità delle pareti perimetrali o degli angoli, lontani da armadi e scaffalature;
- Cessato il pericolo, prima di uscire dall'edificio accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere;
- Se ci si trova all'aperto (anche in uscita didattica) e nelle vicinanze ci sono fabbricati di solida costruzione cercare ricovero negli stessi e restare in attesa che l'evento sia terminato;

- Se ci si trova all'aperto e non è possibile il ricovero in un edificio cercare un riparo dietro muretti o, se presenti, in fossati e buche.
- Se ci si trova all'aperto cercare di restare lontani da alberi di alto fusto e da pali e linee elettriche.

ALLUVIONE - ALLAGAMENTO

Cosa fare

- Spostarsi subito, ma con calma, dai piani bassi a quelli alti.
- L'energia elettrica dovrà essere interrotta dal quadro generale dal preposto.
- Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza, nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.
- Non allontanarsi mai dall'edificio quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali.
- Attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta.
- Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

ATTENZIONE !
In questa situazione non è prevista l'evacuazione

NUBE TOSSICA

Cosa fare

- Rifugiarsi o restare al chiuso senza allontanarsi dall'aula o dai locali di lavoro,
- Chiudere immediatamente porte e finestre, sigillare gli infissi con scotch o stracci bagnati e disattivare eventuali sistemi di condizionamento e ventilazione,
- Stendersi sul pavimento,
- Respirare ponendo un panno, fazzoletto o straccio bagnato sul naso e la bocca,
- Predisporre l'immediato spostamento dai locali interrati e seminterrati, ove possibile allontanare le classi ed il personale spostandoli dai piani bassi ai piani superiori,

- Non intasare le linee telefoniche: lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza,
- Rimanere in attesa di istruzioni sintonizzando una radio a batterie sulla frequenza di una rete pubblica nazionale

ATTENZIONE !
In questa situazione non è prevista l'evacuazione

ESPLOSIONI ATTENTATI E SOMMOSSE ESTERNE

Cosa fare

- Non abbandonare l'edificio e non affacciarsi alle finestre per curiosare;
- Spostarsi dalle parti del locale che si trovano vicino alle finestre o porte esterne o che stiano sotto oggetti sospesi e concentrarsi in zone più sicure;
- Mantenere la calma e non condizionare il comportamento altrui con isterismi ed urla;
- Tranquillizzare chi si trova in stato di maggiore agitazione;
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza o tramite le apposite segnalazioni sonore.

ATTENZIONE !

In questa situazione non è prevista l'evacuazione

MINACCIA ARMATA O PRESENZA DI SQUILIBRATO

Cosa fare

- Non abbandonare il proprio posto di lavoro e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno;
- Restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- Non concentrarsi tutti nello stesso punto per non offrire maggiore possibilità ad azioni di offesa fisica;
- Non contestare con i propri comportamenti le azioni compiute dallo squilibrato;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- Qualsiasi azione e/o movimento deve essere seguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire fuga o una reazione di difesa);
- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi per terra ed attendere ulteriori istruzioni.

ATTENZIONE !

In questa situazione non è prevista l'evacuazione

PRESENZA DI OGGETTI SOSPETTI

Cosa fare

- In presenza di oggetti sospetti (borse, pacchi-sacche, ecc.) rinvenuti nei locali di lavoro a seguito anche di avviso telefonico anonimo, il personale si atterrà alle seguenti regole:
- Avvisare immediatamente il Dirigente scolastico o i collaboratori, fornendo le indicazioni sull'entità, ubicazione e natura dell'oggetto rinvenuto;
- Non toccare o aprire alcun oggetto sospetto;
- Riferire dettagliatamente i particolari di eventuali telefonate minatorie;
- Restare lontani dal luogo in cui si trova l'oggetto;
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza o tramite le apposite segnalazioni sonore;

MALORE ED INFORTUNIO

Cosa fare

Occorre agire sempre con calma ed imporre la calma e l'ordine a tutti, evitando assembramenti intorno all'infortunato. Chi è presente sul luogo dell'incidente deve:

- valutare lo stato generale dell'infortunato ed il presumibile danno subito, con particolare attenzione a: stato di coscienza, battito cardiaco, respirazione e presenza di lesioni visibili (ferita, frattura, ustione, emorragia);
- Accertare ed eliminare immediatamente, quando possibile le cause dell'infortunio, evitando in ogni caso di mettere a repentaglio la propria incolumità;
- Avvisare immediatamente gli Addetti al Primo soccorso o, in loro assenza, il soccorso pubblico di emergenza (118);
- Porre, con le dovute precauzioni l'infortunato nella posizione più idonea evitando, se non strettamente necessario, di spostarlo dal luogo dell'infortunio;
- Se si sospettano fratture, lesioni della colonna vertebrale o trauma cranico, evitare di muovere l'infortunato;
- Se ci sono emorragie, comprimere la ferita con bende o fazzoletti;
- Allentare o slacciare eventuali indumenti che rendono difficoltosa la respirazione dell'infortunato;

- Rassicurare l'infortunato con parole ed atteggiamenti tranquillizzanti;
- Non somministrare mai, di propria iniziativa, farmaci, cibi o bevande.

L'ORGANIZZAZIONE PER LE EMERGENZE

Inserire organigramma

DURANTE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE E' VIETATO (esclusi gli autorizzati)

- **Adottare comportamenti difformi da quelli indicati nel Piano**
- **Sostare nei punti di transito**
- **Rientrare nella scuola o attardarsi a raccogliere oggetti**
- **Utilizzare ascensori o montacarichi**
- **Mettersi alla ricerca di altre persone**
- **Utilizzare il telefono della scuola, anche se per chiamare i soccorsi esterni**
- **Intralciare l'operato degli Addetti alle emergenze interni ed esterni**

- **Chiunque** rilevi un principio d'incendio o venga a conoscenza di altre situazioni di emergenza:
 - Se è persona addestrata e trattasi di una situazione che egli stesso ritiene di poter affrontare interviene immediatamente con i mezzi a disposizione segnalando, successivamente, la situazione di emergenza al Coordinatore Responsabile della evacuazione di emergenza.
 - Se chi rileva il pericolo non è persona addestrata o reputa di non poter affrontare con sicurezza ed efficacia la situazione, provvede ad informare gli addetti all'emergenza anche azionando o facendo azionare il segnale di allarme.

- L' **addetto all'emergenza** non appena avvertito della situazione, deve portarsi nel luogo dell'emergenza per l'intervento di sua competenza e, qualora lo ritenga opportuno, far diramare il segnale di allarme.

Qualora ritenga di non poter affrontare direttamente, con efficacia e sicurezza, la situazione, deve:

- riferire, al Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza, sulla situazione in atto e sull'opportunità di evacuare l'edificio
- se necessario chiamare, o far chiamare dall'Addetto alle chiamate esterne, i competenti servizi pubblici di emergenza: Vigili del fuoco, Pronto Soccorso, Polizia etc. secondo lo schema:

| | | |
|--|-------------------------|------------|
| Sono (nome e cognome) | VIGILI DEL FUOCO | 115 |
| telefono dalla scuola (istituzione scolastica) | PRONTO SOCCORSO | 118 |
| situata in (indirizzo) | CARABINIERI | 112 |
| nella scuola si è verificato (tipo di emergenza) | POLIZIA | 113 |
| sono coinvolte (eventuali persone coinvolte e come) | VIGILI URBANI | |

- Il **Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza**: accertata la situazione valuterà, unitamente agli addetti alle emergenze, la necessità di evacuare l'edificio ordinando, se il caso, di emanare il relativo segnale di evacuazione.

SEGNALAZIONI DI EMERGENZA

ALLARME: Serie di almeno 10 suoni intermittenti

**EVACUAZIONE: Un suono continuo e prolungato
o segnale dell'allarme antincendio**

CESSATO ALLARME: Tre suoni intermittenti

(In mancanza di energia elettrica i segnali verranno emanati con fischietto o megafono)

**SCHEDA
1**

**COMPORTAMENTI DEL COORDINATORE
RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DI EMERGENZA**

Alla segnalazione di una situazione di emergenza o al suono del segnale d'allarme il Responsabile dell'Emergenza dovrà:

- Recarsi nel luogo dell'incidente per valutare la situazione;
- Attivare gli addetti alle emergenze coordinandone l'azione;
- Valutare la necessità di chiamare soccorsi esterni (Vigili del fuoco, Pronto soccorso Protezione civile, Forze dell'ordine ecc.);
- Valutare il rischio di impatto sull'ambiente esterno e decidere se informare e coinvolgere altri Enti esterni (Protezione Civile, Questura, Prefettura, Vigilanza urbana ecc.);
- Disporre (o effettuare o verificare che sia stata fatta) la chiamata dei mezzi di soccorso esterni, qualora necessaria;
- All'arrivo dei soccorsi, mettersi a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie all'intervento; planimetrie dei luoghi, rischi specifici, dislocazione dei mezzi di intervento aziendali, delle fonti di energia ed approvvigionamento idrico;
- **Valutare se il rischio per il personale presente richiede l'evacuazione dell'edificio, nel qual caso dare apposita disposizione all'addetto alla diffusione del segnale.**

- In caso di evacuazione, portarsi nel punto di raccolta ed attendere le comunicazioni relative ai moduli di evacuazione;
- Accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone presenti siano state evacuate; in caso vi siano dispersi, coordinarne la ricerca ed il soccorso;
- Comunicare la fine dell'emergenza;
- Redigere un rapporto particolareggiato sull'accaduto.

SCHEDA 1a

COMPORAMENTI DEL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA

- Il Responsabile del punto di raccolta dovrà accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone che dovevano radunarsi nel proprio punto di raccolta siano state evacuate.
- L'esito della verifica dovrà essere comunicata tempestivamente al Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza (qualora sia persona diversa).

Nel caso in cui siano stati stabiliti diversi punti di raccolta, va individuato un Responsabile per ciascun punto di raccolta.

SCHEDA 2

COMPORAMENTI DEL COORDINATORE DI PIANO

Al suono del segnale di ALLARME

Il coordinatore di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:

- Verificare che le vie di esodo siano prive di ostacoli e che le porte siano facilmente apribili.
- Aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo
- Controllare che nessuno sia presente nell'ascensore
- Chiudere eventuali valvole di intercettazione del gas/o altri combustibili
- Collaborare con la squadra di pronto intervento per facilitarne l'opera
- Aprire il cancello o portone e lasciarlo aperto, per facilitare l'ingresso dei mezzi di soccorso (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso)

23

- Impedire l'ingresso a persone o mezzi che possano intralciare le operazioni di soccorso (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso)

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

Per il proprio piano di competenza il coordinatore per l'emergenza di piano dovrà:

- Interdire ai presenti l'accesso all'ascensore, alle scale ed ai percorsi non previsti dal piano di emergenza o comunque non utilizzabili.
- Favorire il deflusso ordinato del piano
- Disattivare l'interruttore elettrico di piano
- Nel caso che l'evacuazione comporti l'uscita all'esterno del perimetro scolastico, attivarsi per bloccare l'eventuale traffico veicolare (solo per il collaboratore scolastico in servizio in guardiola/ingresso)
- Accertarsi che il piano sia stato evacuato completamente
- Dirigersi verso il punto di raccolta esterno previsto

**SCHEDA
3**

**COMPORAMENTI DEGLI
ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE D'EMERGENZA**

Al suono del segnale di ALLARME

Gli Addetti Antincendio, avvisati della situazione, si recheranno immediatamente nella zona interessata dall'emergenza, con l'attrezzatura prevista per effettuare l'intervento di competenza, conformemente all'addestramento e alle altre istruzioni ricevute.

- Se ci sono persone in pericolo, provvederanno immediatamente al loro soccorso, senza correre rischi per la propria incolumità e quella di altri;
- Se la situazione lo richiede, si attiveranno per la chiamata ai Vigili del Fuoco (Tel. 115);
- Controlleranno che nessuno sia rimasto bloccato nell'ascensore;
- Resteranno in contatto con il Coordinatore Responsabile dell'emergenza informandolo sulla situazione in atto e sui possibili sviluppi, anche per valutare la necessità di evacuare l'edificio.

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- Attenderanno il benessere da parte del responsabile dell'emergenza, dopodiché abbandoneranno l'edificio recandosi nel punto di raccolta al quale è destinato.
- In caso di incompleta evacuazione, informati dal Coordinatore Responsabile dell'emergenza che all'appello risultano persone assenti, dovranno cercare di individuarli e metterli al sicuro, senza mettere in pericolo se stessi o altri.

**SCHEDA
3a**

**COMPORAMENTI DEGLI
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

Al suono del segnale di ALLARME

- Gli addetti al Primo soccorso, avvisati della situazione, dovranno recarsi sul luogo dell'incidente, per fornire agli eventuali infortunati i primi soccorsi ed attivare, se necessario, la chiamata al soccorso pubblico d'emergenza (Tel. 118), restando poi a disposizione del Coordinatore Responsabile dell'evacuazione per eventuali esigenze.

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- Il personale della squadra di pronto soccorso, se non impegnato altrimenti, abbandonerà l'edificio recandosi nella zona sicura alla quale è destinato.

**SCHEDA
4**

**COMPORAMENTI DEL
PERSONALE DOCENTE**

Al suono del segnale di ALLARME

- L'insegnante dovrà sospendere ogni attività ed intervenire prontamente laddove si dovessero determinare, fra gli alunni, situazioni critiche dovute al panico;
- Predisporre gli alunni per l'eventuale evacuazione; individuando un alunno capo-fila ed uno chiudi-fila;
- Contare gli alunni presenti e prendere il registro con relativo modulo di evacuazione;
- Cercherà di gestire l'emergenza fino alla fine della stessa seguendo le indicazioni del piano di emergenza, senza mettere in pericolo l'incolumità propria e degli alunni.

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

L'insegnante, unitamente agli allievi, dovrà abbandonare il posto di lavoro e raggiungere il punto di raccolta destinata alla propria classe. In particolare dovrà:

- Vigilare che gli allievi seguano le indicazioni del piano di emergenza;
- Portare con sé il registro di classe con il relativo modulo di evacuazione;
- Ordinare gli allievi in fila e farli uscire ordinatamente dal locale;
- Usciti tutti gli allievi, provvedere a spegnere le luci ed alla chiusura delle porte (tale compito può essere delegato all'alunno chiudi fila);
- Guidare gli alunni verso l'uscita di sicurezza per raggiungere il punto di raccolta, seguendo il percorso indicato dal piano di emergenza;
- In caso di impedimento valutare la possibilità di raggiungere un luogo sicuro e, dopo averlo raggiunto, attendere i soccorsi o la fine dell'emergenza. In alternativa restare nell'aula, chiudendo porte e finestre;
- Appena arrivati nel punto di raccolta, effettuare l'appello al fine di verificare la presenza e la condizione degli allievi;
- Compilare il modulo di evacuazione e farlo pervenire al Responsabile dell'emergenza o al Responsabile del Punto di raccolta.

Il personale docente, incaricato di compiti specifici per l'emergenza, dovrà attivarsi in tal senso solo dopo essersi fatto sostituire in aula.

Al suono del segnale di ALLARME

- Mantenere la calma
- Non urlare
- Restare al proprio posto
- Seguire le istruzioni dell'insegnante

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- Non precipitarsi fuori dall'aula
- Non soffermarsi a raccogliere oggetti
- Uscire in fila ordinatamente dall'aula
- Non correre, camminare senza abbandonare la fila in modo sollecito senza fermarsi e senza spingere i compagni che sono davanti
- Fare attenzione alle indicazioni dell'insegnante soprattutto nel caso che si verificano contrattempi che richiedano una modifica delle modalità di uscita.
- Appena giunti nel luogo sicuro di raccolta, restare riuniti e collaborare con l'insegnante per verificare la presenza di tutti i compagni

Gli allievi che, per qualsiasi ragione, dovessero trovarsi isolati rispetto alla propria classe, al suono del segnale di allarme dovranno immediatamente raggiungere la propria classe.

Se ciò non fosse possibile in caso di evacuazione dovranno unirsi al gruppo della classe più vicina e seguire i comportamenti dello stesso

Se non è possibile aggregarsi a nessun gruppo occorre dirigersi verso l'esterno senza correre, seguendo le vie di fuga indicate dalla segnaletica e raggiungere il punto di raccolta.

ATTENZIONE !

Al fine di favorire l'evacuazione, è importante che zaini, cartelle, cappotti ed altro non siano d'intralcio; è buona norma di prevenzione che gli stessi siano sempre riposti negli appositi appendiabiti o posizionati sotto il banco.

Al suono del segnale di ALLARME

Il personale non docente (escluso i coordinatori di piano e gli addetti alle emergenze) dovrà:

- Sospendere il lavoro
- Spegnere eventuali attrezzature ed apparecchiature elettriche in uso
- Chiudere le finestre eventualmente aperte nella zona circostante,
- Predisporre all'eventuale evacuazione

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

Tutto il personale della scuola presente (escluso i coordinatori di piano e gli addetti alle emergenze), deve:

- Abbandonare immediatamente il proprio posto di lavoro e dirigersi verso punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano;
- Il lavoratore che per ultimo abbandonerà il proprio ufficio, dovrà spegnere le luci e chiudere la porta dietro di sé, al fine di segnalare al coordinatore di piano l'avvenuta evacuazione di tutti i presenti nella stanza,
- Raggiungere il punto di raccolta la zona sicura alla quale è destinato, senza correre o gridare.

ATTENZIONE !

Visitatori e persone esterne, presenti nella scuola durante l'emergenza, dovranno essere assistiti dal loro interlocutore ed accompagnati al punto di raccolta

In caso di presenza di disabili o di persone comunque non deambulanti, laddove possibile, devono essere previste almeno due persone incaricate alla loro assistenza.

La scelta dei nominativi deve ricadere su dipendenti, o anche allievi che si rendessero disponibili, con temperamento non emotivo, corporatura robusta, non necessariamente appartenenti alla squadra di emergenza.

Costoro aiutano materialmente ed assistono i disabili nell'esodo dal settore interessato dall'emergenza, in modo tale che questi possano abbandonare l'edificio in tutta sicurezza.

Collaborano, se necessario, con i componenti della squadra di emergenza per l'assistenza di soggetti particolarmente emotivi e/o in stato di evidente disagio.

Al suono del segnale di ALLARME

- Raggiungono immediatamente il disabile al quale sono stati preventivamente assegnati, oppure le persone indicategli dal Responsabile della evacuazione di emergenza o dagli addetti all'emergenza;
- Si portano, con l'assistito, in prossimità della più vicina uscita di piano

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- Agevolano l'esodo del disabile;
- Assistono il disabile anche dopo aver raggiunto il punto esterno di raccolta

Al suono di CESSATO ALLARME

- Riaccompanano il disabile alla propria postazione.

| Assistito | Classe | Incaricati dell'assistenza | |
|------------------|---------------|-----------------------------------|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| | |
|--------------------------|--|
| PUNTO DI RACCOLTA | |
|--------------------------|--|

| | |
|-----------------|--|
| EDIFICIO | |
| PIANO | |
| CLASSE | |
| LOCALE | |

| | |
|-----------------|----|
| ALLIEVI | |
| PRESENTI | N° |
| EVACUATI | N° |
| DISPERSI | |
| | |
| | |
| | |
| FERITI | |
| | |
| | |
| | |

Data.....

FIRMA DEL DOCENTE

.....

PUNTO DI RACCOLTA

| | | | | | | | | |
|-------|--|--------|--|--------|--|--------|----------|--|
| PIANO | | CLASSE | | LOCALE | | ALUNNI | PRESENTI | |
| | | | | | | | EVACUATI | |
| | | | | | | | FERITI | |
| | | | | | | | DISPERSI | |

| | | | | | | | | |
|-------|--|--------|--|--------|--|--------|----------|--|
| PIANO | | CLASSE | | LOCALE | | ALUNNI | PRESENTI | |
| | | | | | | | EVACUATI | |
| | | | | | | | FERITI | |
| | | | | | | | DISPERSI | |

| | | | | | | | | |
|-------|--|--------|--|--------|--|--------|----------|--|
| PIANO | | CLASSE | | LOCALE | | ALUNNI | PRESENTI | |
| | | | | | | | EVACUATI | |
| | | | | | | | FERITI | |
| | | | | | | | DISPERSI | |

| | | | | | | | | |
|-------|--|--------|--|--------|--|--------|----------|--|
| PIANO | | CLASSE | | LOCALE | | ALUNNI | PRESENTI | |
| | | | | | | | EVACUATI | |
| | | | | | | | FERITI | |
| | | | | | | | DISPERSI | |

| | | | | | | | | |
|-------|--|--------|--|--------|--|--------|----------|--|
| PIANO | | CLASSE | | LOCALE | | ALUNNI | PRESENTI | |
| | | | | | | | EVACUATI | |
| | | | | | | | FERITI | |
| | | | | | | | DISPERSI | |

| | | | | | | | | |
|-------|--|--------|--|--------|--|--------|----------|--|
| PIANO | | CLASSE | | LOCALE | | ALUNNI | PRESENTI | |
| | | | | | | | EVACUATI | |
| | | | | | | | FERITI | |
| | | | | | | | DISPERSI | |

| | | | | | | | | |
|-------|--|--------|--|--------|--|--------|----------|--|
| PIANO | | CLASSE | | LOCALE | | ALUNNI | PRESENTI | |
| | | | | | | | EVACUATI | |
| | | | | | | | FERITI | |
| | | | | | | | DISPERSI | |

IL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA

.....

**SCHEDA
10**

MODULO DI EVACUAZIONE UFFICI
(compilazione a cura del DSGA)

| | |
|--------------------------|--|
| PUNTO DI RACCOLTA | |
|--------------------------|--|

| | |
|-----------------|--|
| EDIFICIO | |
| PIANO | |
| LOCALE | |

| | |
|------------------|----|
| PERSONALE | |
| PRESENTE | N° |
| EVACUATO | N° |
| DISPERSO | |
| | |
| | |
| | |
| FERITO | |
| | |
| | |
| | |

Data.....

FIRMA DEL DSGA
(RESPONSABILE PRESENTE)

.....

DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA

La documentazione cartografica allegata è parte integrante del presente PIANO DI EMERGENZA, in essa sono riportate le seguenti informazioni:

- UBICAZIONE DELLE USCITE DI EMERGENZA
- PERCORSI DI FUGA (COLORATI)
- EVENTUALI LUOGHI SICURI
- PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI
- UBICAZIONE DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO
- INTERRUTTORE ELETTRICO GENERALE E DI PIANO
- VALVOLE DI INTERCETTAZIONE COMBUSTIBILE

ESERCITAZIONI:

| | |
|------|-----------|
| data | Risultato |
| data | Risultato |
| data | Risultato |

Il Piano di emergenza è stato predisposto dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

PIANTA SOTTOPOSTO PALESTRA



LEGENDA

| | | | |
|--|------------------------------|--|------------------------------|
| | Lancia antincendio | | Uscita sicurezza orizzontale |
| | Estintore | | Uscita sicurezza verticale |
| | Uscita sicurezza orizzontale | | Defibrillatore |
| | Uscita sicurezza orizzontale | | STOP Erogazione gas |
| | Quadro elettrico | | Indicatore di direzione |
| | Allarme antincendio | | |

I colori delle vie d'esodo corrispondono a quelli dei luoghi di raccolta

NUMERI UTILI PER L' EMERGENZA

SICUREZZA
Carabinieri 112 - Carabinieri Napoli Vomero 0815600801 - Polizia di Stato 113 - P.S. Vomero 081 2204211
Polizia Municipale Napoli Vomero 0817952739 - Guardia Finanza 0815725939 - Capitaneria di Porto 0812445111
NUMERO BLU 1530 - Protezione Civile Comunale 0817954605

INCENDIO
Vigili del Fuoco 115 - Distaccamento Napoli Vomero 0815791010

SALUTE E SANITA'
Pronto Intervento 118 - Ospedale dei Pellegrini 0812543333 - Caldarella 0817472241 - ASL NA1 0815525966
Centro Antiveletti Napoli - L.c/o Azienda Ospedaliera Caldarella 0817472870 - 0817472870 - 0817472880
Medico competente dott. S.Galasso 0817012414

IMPIANTI
Enel Guasti 800900800 - GAS Napoletanagas 081.5831111 - Siram 0815464688
ABC Acqua - Segnalazione guasti 800 00.95.85

ENTE PROPRIETARIO IMMOBILI
Ufficio Tecnico Città Metropolitana di Napoli 0817949880 - Manutenzioni Generali Armena 3475421592

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta nella postazione di lavoro e riparati sotto un tavolo / scrivania, lontano dai vetri e dalle pareti
- Se sei nel corridoio rientra nella tua stanza/postazione di lavoro o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio e riconglungeti agli altri nell'area di raccolta

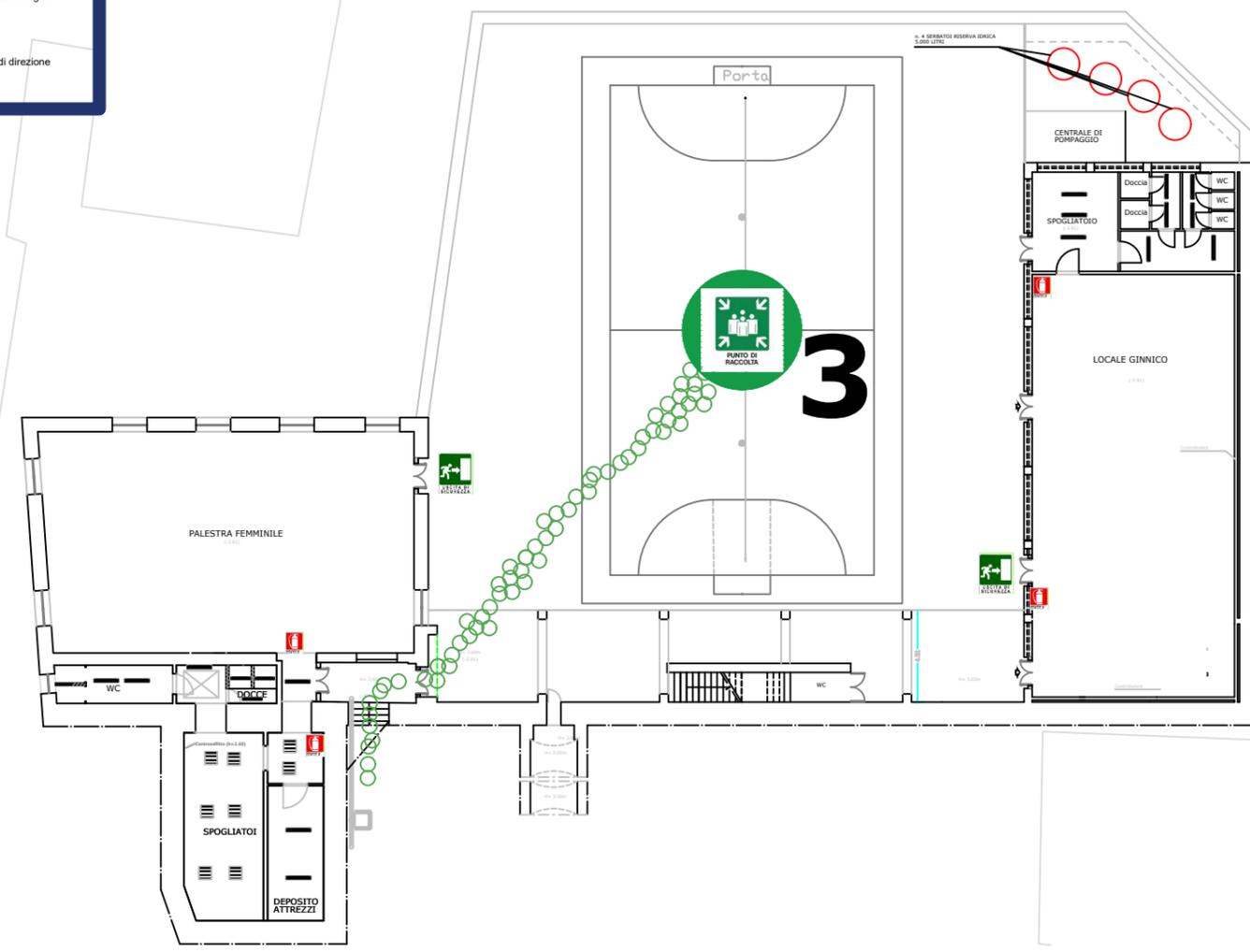
ABBASSATI! RIPARATI! REGGITI!

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato nella tua postazione di lavoro / ambiente esci subito chiudendo la porta (NON A CHIAVE) dopo aver spento le attrezzature che stavi usando
- Se l'incendio è fuori della postazione / ambiente di lavoro, il fumo rende impraticabili i corridoi chiudi bene la porta cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un panno (meglio se bagnato) e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire)

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'inizio dell'emergenza è segnalato mediante un trillo intermittente della sirena (ogni tre secondi) oppure a voce in mancanza di energia elettrica. Si attiva così uno stato di allerta che richiede l'intervento della squadra di emergenza. L'evacuazione dell'edificio è segnalato con un trillo continuo della sirena, della durata di 60 secondi (in caso di mancanza dell'energia elettrica ed in mancanza dell'impianto di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene diramato a voce).



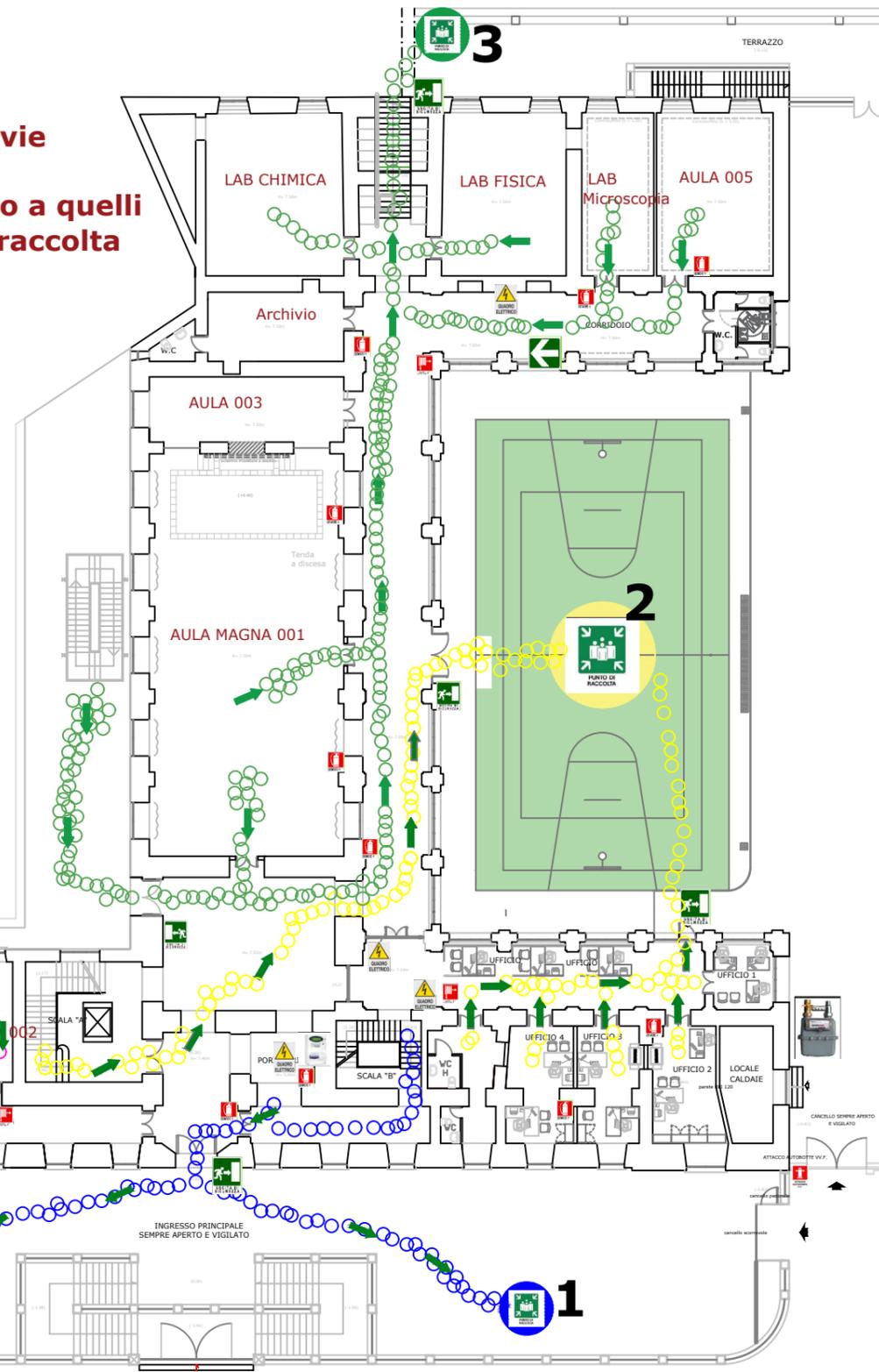
PIANTA PIANO TERRA



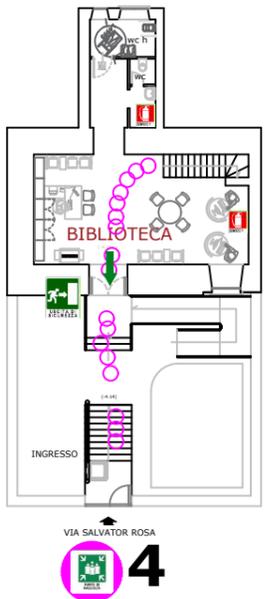
LEGENDA

| | | | |
|--|------------------------------|--|------------------------------|
| | Lancia antincendio | | Uscita sicurezza orizzontale |
| | Estintore | | Uscita sicurezza verticale |
| | Uscita sicurezza orizzontale | | Defibrillatore |
| | Uscita sicurezza orizzontale | | STOP Erogazione gas |
| | Quadro elettrico | | Indicatore di direzione |
| | Allarme antincendio | | |

I colori delle vie d'esodo corrispondono a quelli dei luoghi di raccolta



PIANTA DEL PIANO SOTTOPOSTO



NUMERI UTILI PER L'EMERGENZA

SICUREZZA
 Carabinieri 112 - Carabinieri Napoli Vomero 0815000801 Polizia di Stato 113 - P.S. Vomero 081 2204211
 Polizia Municipale Napoli Vomero 0817952739 Guardia Finanza 0815725939 Capitaneria di Porto 0812445111
 NUMERO BLU 1530 Protezione Civile Comunale 0817954606

INCENDIO
 Vigili del Fuoco 115 Distaccamento Napoli Vomero 0815791010

SALUTE E SANITA'
 Pronto Intervento 118 Ospedale dei Pellegrini 0812543333 Cardarelli 0817472241 ASL NA1 0815525966
 Centro Antiveleeni Napoli (c/o Azienda Ospedaliera Cardarelli) 0817472870 0817472870 0817472880
 Medico competente dott. S. Galasso 0817012414

IMPIANTI
 Enel Guasti 800900800 GAS Napoletanagas 081.5831111 Siram 0815464688
 ARC Acqua Segnalazione guasti 800 00.95.85

ENTE PROPRIETARIO IMMOBILI
 Ufficio Tecnico Città Metropolitana di Napoli 0817949880 Manutenzioni Generali Armenia 3475421592

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta nella postazione di lavoro e riparati sotto il un tavolo / scrivania lontano dai vetri e dalle pareti
- Se sei nel corridoio rientra nella tua stanza/postazione di lavoro o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio e ricongiungiti agli altri nell'area di raccolta

ABBASSATI! RIPARATI! REGGITI!

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato nella tua postazione di lavoro / ambiente esci subito chiudendo la porta (NON A CHIAVE) dopo aver spinto le attrezzature che stavi usando
- Se l'incendio è fuori della postazione / ambiente di lavoro e il fumo rende impraticabili i corridoi chiudi bene la porta cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un panno (meglio se bagnato) e sdraiai sul pavimento (il fumo tende a salire)

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

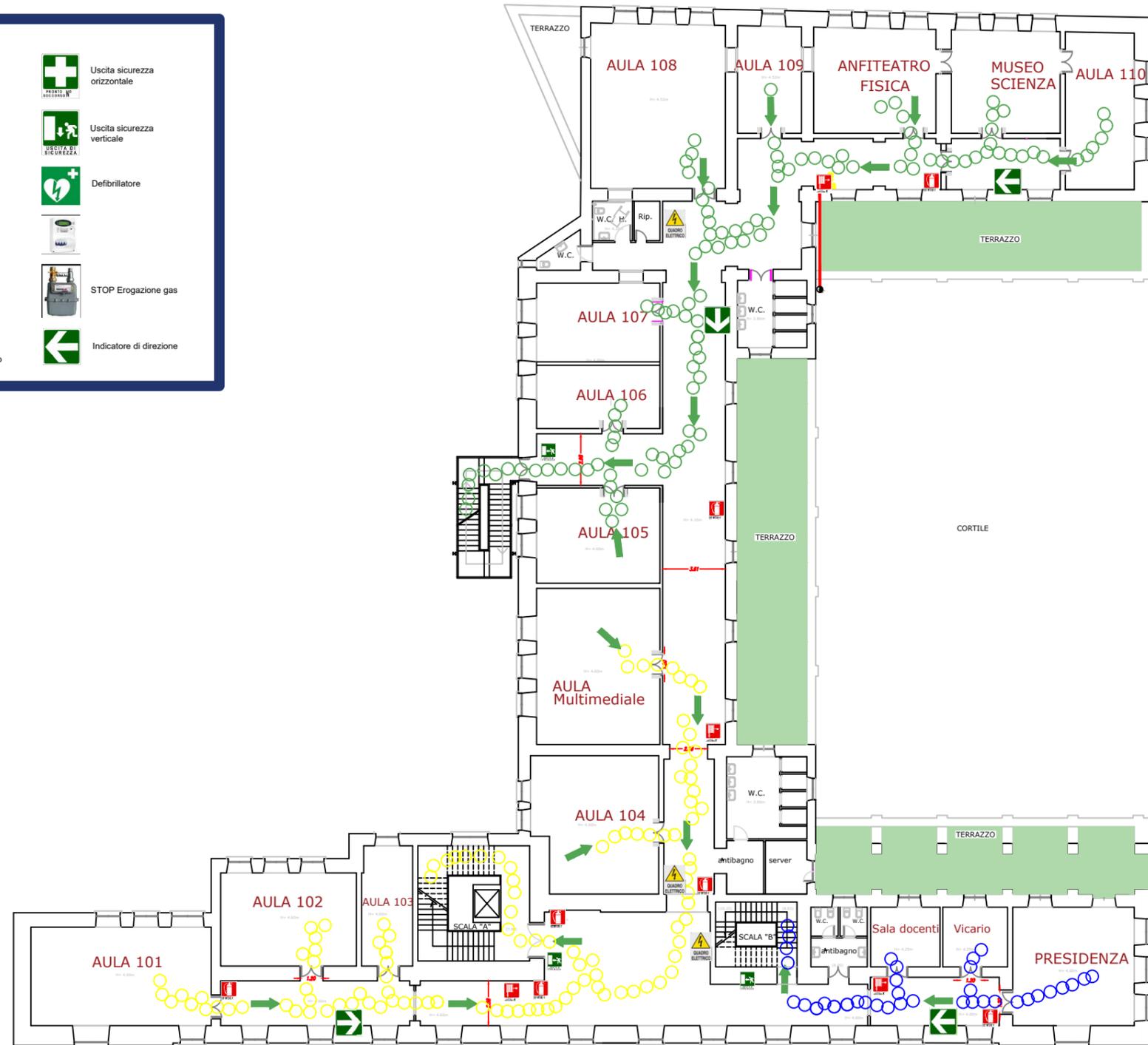
L'inizio dell'emergenza è segnalato mediante un trillo intermittente della sirena (ogni tre secondi) oppure a voce in mancanza di energia elettrica. Si attiva così uno stato di allerta che richiede l'intervento della squadra di emergenza. L'evacuazione dell'edificio è segnalato con un trillo continuo della sirena della durata di 60 secondi (in caso di mancanza dell'energia elettrica ed in mancanza dell'impianto di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene diramato a voce).

PIANTA PIANO PRIMO



LEGENDA

| | | | |
|--|------------------------------|--|------------------------------|
| | Estintore | | Uscita sicurezza orizzontale |
| | Lancia antincendio | | Uscita sicurezza verticale |
| | Uscita sicurezza orizzontale | | Defibrillatore |
| | Uscita sicurezza orizzontale | | STOP Erogazione gas |
| | Quadro elettrico | | Indicatore di direzione |
| | Allarme antincendio | | |



NUMERI UTILI PER L'EMERGENZA

SICUREZZA
 Carabinieri 112 - Carabinieri Napoli Vomero 0815900801 - Polizia di Stato 113 - P.S. Vomero 081 2204211
 Polizia Municipale Napoli Vomero 0817952739 - Guardia Finanza 0815725939 - Capitaneria di Porto 0812445111
 NUMERO BLU 1530 - Protezione Civile Comunale 0817954806

INCENDIO
 Vigili del Fuoco 115 - Distaccamento Napoli Vomero 0815791010

SALUTE E SANITA'
 Pronto Intervento 118 - Ospedale dei Pellegrini 0812543333 - Caldarelli 0817472241 - ASL NA1 0815525966
 Centro Antiveleni Napoli (c/o Azienda Ospedaliera Cardarelli) 0817472870 - 0817472870 - 0817472880
 Medico competente dott. S. Galasso 0817012414

IMPIANTI
 Enel Guasti 800900800 - GAS Napoli/Vomero 081.5931111 - Siram 0815464688
 ABC Acqua - Segnalazione guasti 800 00.95.85
ENTE PROPRIETARIO IMMOBILI
 Ufficio Tecnico Città Metropolitana di Napoli 0817949880 - Manutenzioni Generali Armena 3475421592

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta nella postazione di lavoro e riparati sotto il un tavolo / scrivania lontano dai vetri e dalle pareti
- Se sei nel corridoio rientra nella tua stanza/postazione di lavoro o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio e ricongiungiti agli altri nell'area di raccolta



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato nella tua postazione di lavoro / ambiente esci subito chiudendo la porta (NON A CHIAVE) dopo aver spento le attrezzature che stavi usando
- Se l'incendio è fuori della postazione / ambiente di lavoro e il fumo rende impraticabili i corridoi chiudi bene la porta cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un panno (meglio se bagnato) e sdraiai sul pavimento (il fumo tende a salire)

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

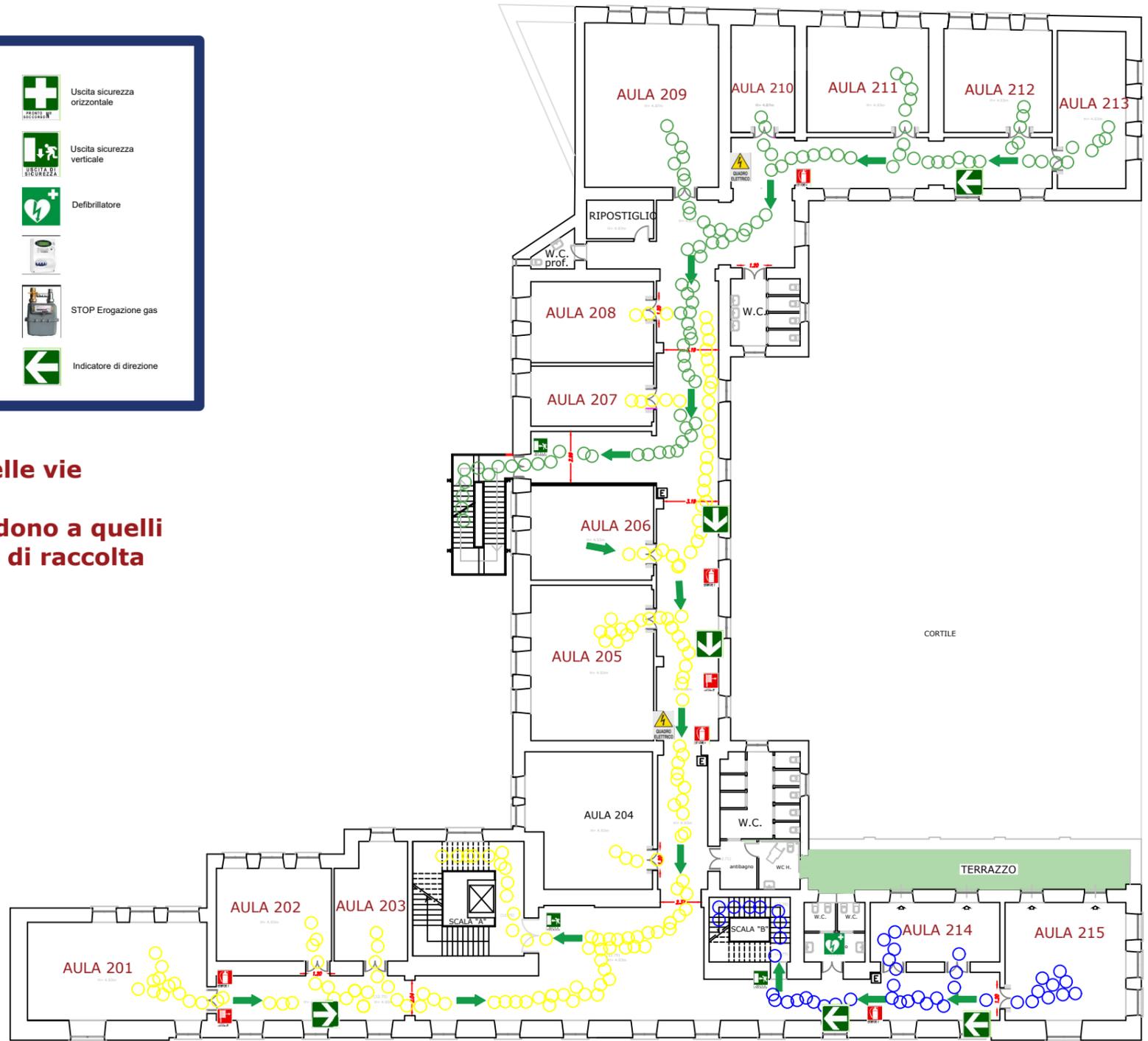
L'inizio dell'emergenza è segnalato mediante un trillo intermittente della sirena (ogni tre secondi) oppure a voce in mancanza di energia elettrica. Si attiva così uno stato di allerta che richiede l'intervento della squadra di emergenza. L'evacuazione dell'edificio è segnalato con un trillo continuo della sirena della durata di 60 secondi (in caso di mancanza dell'energia elettrica ed in mancanza dell'impianto di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene diramato a voce).

PIANTA PIANO SECONDO



LEGENDA

| | | | |
|--|------------------------------|--|------------------------------|
| | Lancia antincendio | | Uscita sicurezza orizzontale |
| | Estintore | | Uscita sicurezza verticale |
| | Uscita sicurezza orizzontale | | Defibrillatore |
| | Uscita sicurezza orizzontale | | STOP Erogazione gas |
| | Quadro elettrico | | Indicatore di direzione |
| | Allarme antincendio | | |



I colori delle vie d'esodo corrispondono a quelli dei luoghi di raccolta

NUMERI UTILI PER L'EMERGENZA

SICUREZZA
 Carabinieri 112 - Carabinieri Napoli Vomero 0815600801 Polizia di Stato 113 - P.S. Vomero 081 2204211
 Polizia Municipale Napoli Vomero 0817952739 Guardia Finanza 0815725939 Capitaneria di Porto 0812445111
 NUMERO BLU 1530 Protezione Civile Comunale 0817954606

INCENDIO
 Vigili del Fuoco 115 Distaccamento Napoli Vomero 0815791010

SALUTE E SANITA'
 Pronto Intervento 118 Ospedale dei Pellegrini 0812543333 Caldarelli 0817472241 ASL NA1 0815525966
 Centro Antiveleni Napoli (cio Azienda Ospedaliera Cardarelli) 0817472870 0817472870 0817472890
 Medico competente dott. S.Galasso 0817012414

IMPIANTI
 Enel Guasti 800900800 GAS Napoletanagas 081.5831111 Siram 0815464688
 ABC Acqua Segnalazione guasti 800 00.95.85

ENTE PROPRIETARIO IMMOBILI
 Ufficio Tecnico Città Metropolitana di Napoli 0817949890 Manutenzioni Generali Armena 3475421592

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta nella postazione di lavoro e riparati sotto il un tavolo / scrivania lontano dai vetri e dalle pareti
- Se sei nel corridoio rientra nella tua stanza/postazione di lavoro o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio e ricongiungiti agli altri nell'area di raccolta



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato nella tua postazione di lavoro / ambiente esci subito chiudendo la porta (NON A CHIAVE) dopo aver spinto le attrezzature che stavi usando
- Se l'incendio è fuori della postazione / ambiente di lavoro e il fumo rende impraticabili i corridoi chiudi bene la porta cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un panno (meglio se bagnato) e sdraiai sul pavimento (il fumo tende a salire)

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

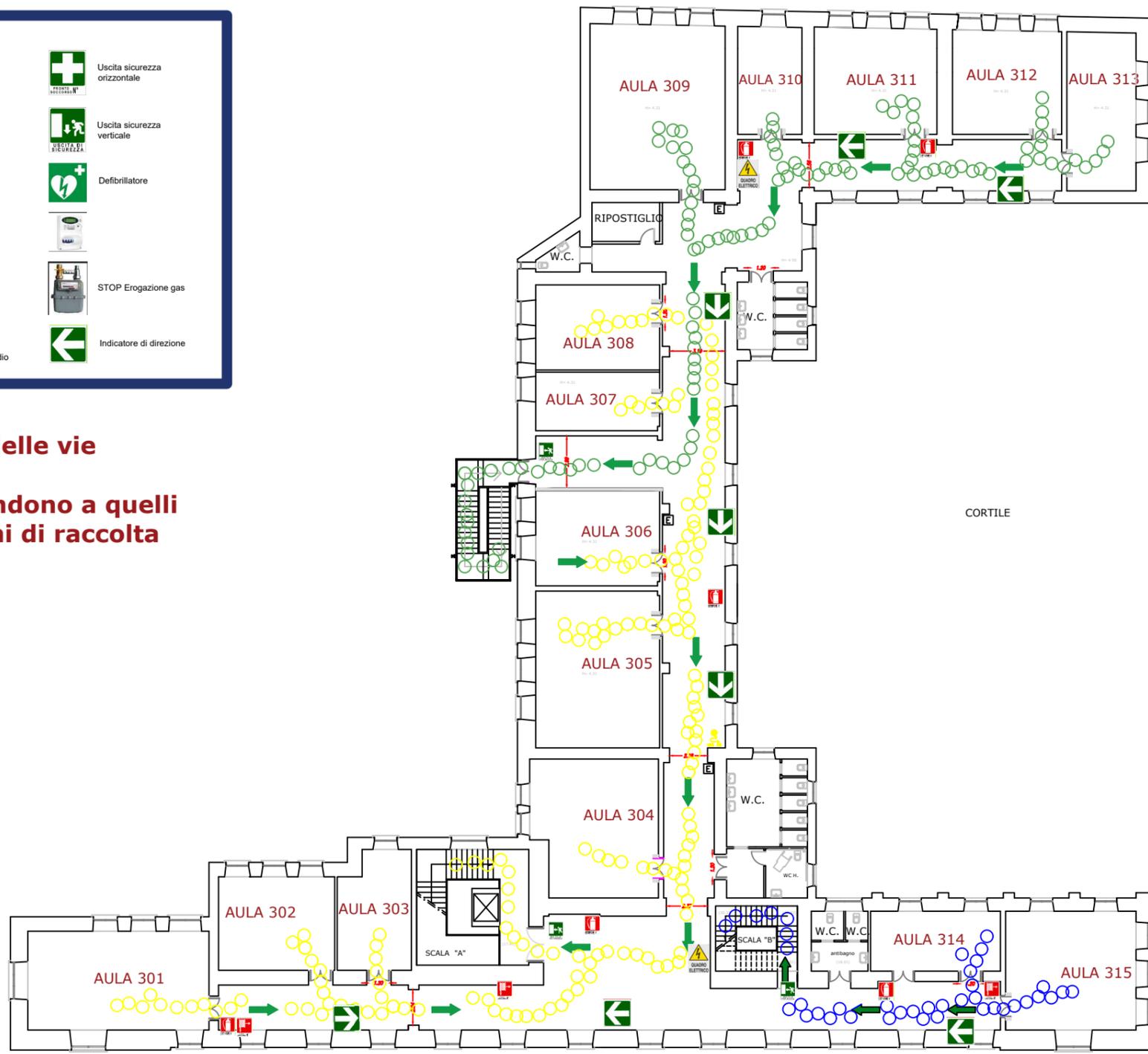
L'inizio dell'emergenza è segnalato mediante un trillo intermittente della sirena (ogni tre secondi) oppure a voce in mancanza di energia elettrica. Si attiva così uno stato di allerta che richiede l'intervento della squadra di emergenza. L'evacuazione dell'edificio è segnalato con un trillo continuo della sirena della durata di 60 secondi (in caso di mancanza dell'energia elettrica ed in mancanza dell'impianto di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene diramato a voce).

PIANTA PIANO TERZO



LEGENDA

| | | | |
|--|------------------------------|--|------------------------------|
| | Lancia antincendio | | Uscita sicurezza orizzontale |
| | Estintore | | Uscita sicurezza verticale |
| | Uscita sicurezza orizzontale | | Defibrillatore |
| | Uscita sicurezza orizzontale | | STOP Erogazione gas |
| | Quadro elettrico | | Indicatore di direzione |
| | Allarme antincendio | | |



I colori delle vie d'esodo corrispondono a quelli dei luoghi di raccolta

NUMERI UTILI PER L'EMERGENZA

SICUREZZA
 Carabinieri 112 - Carabinieri Napoli Vomero 0815600801 - Polizia di Stato 113 - P.S. Vomero 081 2204211
 Polizia Municipale Napoli Vomero 0817952739 - Guardia Finanza 0815725939 - Capitaneria di Porto 0812445111
 NUMERO BLU 1530 - Protezione Civile Comunale 0817954606

INCENDIO
 Vigili del Fuoco 115 - Distaccamento Napoli - Vomero 0815791010

SALUTE E SANITA'
 Pronto Intervento 118 - Ospedale dei Pellegrini 0812543333 - Caldaroli 0817472241 - ASL NA1 0815525966
 Centro Antiveletti Napoli (c/o Azienda Ospedaliera Cardarelli) 0817472870 - 0817472870 - 0817472880
 Medico competente dott. S. Galasso 0817012414

IMPIANTI
 Enel Guasti 800900800 - GAS Napolitanagas 081.5831111 - Siram 0815464688
 ARCA Acqua - Segnalazione guasti 800 00.35.85

ENTE PROPRIETARIO IMMOBILI
 Ufficio Tecnico Città Metropolitana di Napoli 0817949880 - Manutenzioni Generali Armena 3475421592

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta nella postazione di lavoro e riparati sotto un tavolo / scrivania lontano dai vetri e dalle pareti
- Se sei nel corridoio rientra nella tua stanza/postazione di lavoro o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio e ricongiungiti agli altri nell'area di raccolta

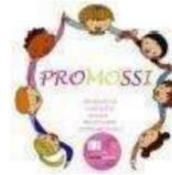
ABBASSATI! RIPARATI! REGGITI!

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- Mantieni la calma
- Se l'incendio si è sviluppato nella tua postazione di lavoro / ambiente esci subito chiudendo la porta (NON A CHIAVE) dopo aver spento le attrezzature che stai usando
- Se l'incendio è fuori della postazione / ambiente di lavoro e il fumo rende impraticabili i corridoi chiudi bene la porta cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- Apri la finestra e chiedi soccorso
- Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un panno (meglio se bagnato) e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire)

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'inizio dell'emergenza è segnalato mediante un trillo intermittente della sirena (ogni tre secondi) oppure a voce in mancanza di energia elettrica. Si attiva così uno stato di allerta che richiede l'intervento della squadra di emergenza. L'evacuazione dell'edificio è segnalato con un trillo continuo della sirena della durata di 60 secondi (in caso di mancanza dell'energia elettrica ed in mancanza dell'impianto di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene diramato a voce).



LICEO STATALE
GIAN BATTISTA VICO
Entra nella Storia, vivi il Vico

AL PERSONALE SCOLASTICO DEL LICEO VICO
Oggetto: Adempimenti T.U. sicurezza 81/08 e evacuazione edificio in caso di emergenza
NOTA INFORMATIVA

Con riferimento all'oggetto e premesso che :

e' obbligo di ogni lavoratore (personale docente , ata , amministrativo , alunni in laboratorio , alunni in palestra) prendere visione del Documento di valutazione dei rischi (DVR) e del Piano di Emergenza (PE) depositati in segreteria e in libera consultazione sul sito della scuola alla sezione " Sicurezza " si trasmette la seguente nota informativa sintetica FINALIZZATA a una maggiore responsabilizzazione delle AZIONI DA INTRAPRENDERE in caso di emergenza .

In ogni Ambiente o Aula dell'Istituto è esposto il seguente QUADRO SINOTTICO :

| | | | |
|---|--|---|--|
| <p>Aula 213</p> | <p>Direzione da seguire</p>  | <p>Area raccolta</p>   | <p>Planimetria di riferimento Piano Secondo</p>  |
| <p><u>NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO</u></p> | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantieni la calma ➤ Non precipitarti fuori ➤ Resta in classe e riparati sotto il banco lontano dai vetri e dalle pareti ➤ Se sei nel corridoio rientra nella <u>tua classe</u> o in quella più vicina ➤ Dopo il <u>terremoto</u>, all'ordine di evacuazione , abbandona l'edificio e ricongiungiti alla classe nell'area di raccolta | | | |
| <p><u>NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO</u></p> | | | |
| <ul style="list-style-type: none"> ➤ Mantieni la calma ➤ Se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta ➤ Se l'incendio è fuori della classe e il fumo rende impraticabili i corridoi chiudi bene la porta cercando di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati ➤ Apri la finestra e chiedi soccorso ➤ Se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un panno (<u>meglio se bagnato</u>) e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire) | | | |
|  | | | |
| <p><u>PROCEDURA DI EVACUAZIONE</u></p> | | | |
| <p><u>L'inizio dell'emergenza è segnalato mediante un trillo intermittente del campanello (ogni tre secondi) oppure a voce in mancanza di energia elettrica. Si attiva così uno stato di allertache richiede l'intervento della squadra di emergenza. L'evacuazione dell'edificio è segnalato con un trillo continuo del campanello della durata di 60 secondi (in caso di mancanza dell'energia elettrica ed in mancanza dell'impianto di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene diramato a voce).</u></p> | | | |
| <p><u>NUMERI UTILI PER L'EMERGENZA</u></p> <p>SICUREZZA Carabinieri 112 - Carabinieri_Napoli Vomero 0815600801 Polizia di Stato 113 - P.S. Vomero 081 2204211 Polizia Municipale Napoli Vomero 0817852739 Guardia Finanza 0815725939 Capitaneria di Porto 0812445111 NUMERO BLU 1520 Protezione Civile Comunale 0812954668</p> <p>INCENDIO Vigili del Fuoco 115 Distaccamento Napoli Vomero 0815791010</p> <p>SALUTE E SANITA' Pronto Intervento 118 Ospedale dei Pellegrini 0812543333 - Caldaroli 0817472241 - ASL NA1 0815252966 Centro Antiveleni Napoli - U.O. Azienda Ospedaliera Cardarelli - 0817472879 - 0817472879 - 0817472889 INFANZI Eni Quarta 800920800 - GAS - NapoliSanitas 081.5931111 Manutenzione cgl Concordia 081.31.11.401 ARS Aquila - Segnalazione guasti 800 00.95.85 ENTE PROPRIETARIO IMMOBILI Ufficio Tecnico Città Metropolitana di Napoli - 0817849880 Manutenzioni Generali Armena tel:0817826111</p> | | | |
| <p>LE PLANIMETRIE D'INSIEME SONO ESPOSTE SU OGNI PIANO</p> | | | |
|  | | | |
| <p>LICEO STATALE GIAN BATTISTA VICO <i>Entra nella Storia, vivi il Vico</i></p> <p>Allegato al DVR e PE arch.C.Campagna NA 41011</p> | | | |

Esso mostra :

- la direzione da seguire in caso di emergenza (*si legge dall'interno di ogni ambiente a porta chiusa*) ;
- il luogo di raccolta esterno ;
- la procedure da seguire in caso di emergenza :
- i numeri utili per le chiamate di soccorso ;

Si raccomanda l'intera utenza di orientarsi preventivamente sulla base degli strumenti suindicati (le planimetrie di emergenza sono esposte su ogni piano dell'edificio)

M.I.U.R.

LICEO GINNASIO STATALE "GIAN BATTISTA VICO"
 C.F. 80026400632 - C.M. NAPC0900V
INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI DI ESODO

PIANTA SOTTOPOSTO PALESTRA

Liceo Ginnasio Statale "Gian Battista Vico"

LEGENDA

| | |
|------------------------------|------------------------------|
| Lancia antincendio | Uscita sicurezza antipannico |
| Estintore | Uscita sicurezza verticale |
| Uscita sicurezza orizzontale | Defibrillatore |
| Uscita sicurezza inopportuna | S.T.O.P. Esplosione gas |
| Quattro elettrici | Indicatori di direzione |
| Allarme antincendio | |

I colori delle vie d'esodo corrispondono a quelli dei luoghi di raccolta

NUMERI UTILI PER L'EMERGENZA

SCUOLA:
 Carabinieri 112 - Carabinieri Napoli/Venere 0815900081 - Polizia di Stato 112 - P.S. Venere 081 2254211
 Polizia Municipale Napoli/Venere 0817552739 - Guardia Finanza 081725039 Capitaneria di Porto 081 2443111
 SOCCORSO SANITARIO 118 - Protezione Civile Comunale 081594668

INCENDIO:
 Vigili del Fuoco 119 - Distrettuale Napoli/Venere 0815979100

SALUTE E SANITA':
 Pronto Soccorso 112 - Ospedale del Policlinico 081543333 - Carabinieri 0817472424 - ASL NA1 0815323968
 Centro Antidroga Napoli - Centro Antidroga Ospedale/Casalevecchio 0817432879 - 0817432879 - 0817432889
 Medicina Comunità 081 5433333

SECOURS:
 Euro Guardia 800300802 - SAS - Sanità Nazionale 041 5671111 - 0815 41544668
 ABC - Acqua - Sostituzione acqua, 081 5433333

INTELECOMUNICAZIONI:
 Ufficio Tecnico - Call Center Emergenza di Napoli 0817494900 - Manutenzioni Generali - Acqua 347549100

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Mantenere la calma
- Non precipitarsi fuori
- Pronti nella postazione di lavoro e rimasti sotto un tavolo / scrivania, battenti dei vetri e delle pareti
- Se si trova nei corridoi, nella scala, abbandonare il lavoro e in qualche caso scendere
- Se si trova nei locali di lavoro, abbandonare il lavoro e in qualche caso scendere
- Dopo il terremoto, attendere di essere allarmati, abbandonare l'edificio e comparsi agli atti nell'area di raccolta

ABBASSATI! RIPARATI! REGGITI!

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- Mantenere la calma
- Se l'incendio si è sviluppato nella sua postazione di lavoro / ambiente suo solito: chiudere la porta (NON A CHIUSURA) e uscire subito
- Se l'incendio si è fuori della postazione di lavoro, il fumo rende impraticabili i corridoi chiudi bene la porta, assicurarsi di segnalare la situazione con i cartelli posti nelle porte
- Aggirarsi in sicurezza e non scendere
- Se il fumo non si fa respirare, si fa attraverso un panno che si bagna e si scivola sul pavimento (il fumo tende a salire)

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'Ufficio d'Emergenza si segnalava mediante un allarme (campanello) della stanza, dopo tre secondi appare a voce in continuità di segnale allarme. Si attende così una attesa che permette l'individuazione della stanza di emergenza. L'evacuazione dell'edificio si realizza con un colpo continuo della sirena, dalla durata di 60 secondi (il caso di mancanza dell'energia elettrica ed in mancanza dell'impulso di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene dato a voce.)

PIANTA PIANO SECONDO



LEGENDA

| | | | |
|--|-------------------------|--|-------------------------|
| | Uscita antincendio | | Uscita sicurezza civile |
| | Esterno | | Uscita sicurezza civile |
| | Uscita sicurezza civile | | Defibrillatore |
| | Uscita sicurezza civile | | STOP Espulsione gas |
| | Quarto elettrico | | Indicatore di direzione |
| | Alarma antincendio | | |

NUMERATI PER L'EMERGENZA

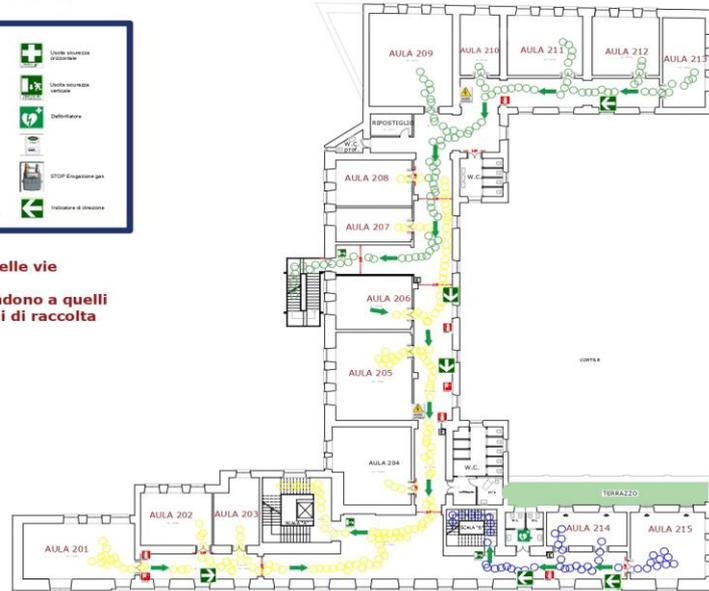
SECURITAS
 Cantieri 112 - Cantieri Napoli Numero 081 5808018 - Polizia di Stato 112 - P.3. Vigili 081 226411
 Polizia Municipale Napoli Numero 081 7922728 - Guardia Finanza 081 5252039 Capitaneria di Porto 081 2424311
 Carabinieri 112 - Protezione Civile Comando 081 7924988

112 SOS
 Vigili del Fuoco 112 Emergenza Napoli Numero 081 5170190

NUMERATI SANITA'
 Pronto Soccorso 112 - Ospedale del Policlinico 081 5424222 - Carabinieri 081 5242411 - A.S. 081 513220209
 Corriere Anticrimine Napoli - L.5.0.4. Anticrimine Carabinieri 081 5424222 - 081 5424222 - 081 5424222
 Medico Capitaneria di Porto - 081 5424222

NUMERATI
 Carabinieri 081 5242411 - A.S. 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209
 A.S. 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209
 A.S. 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209
 A.S. 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209

I colori delle vie d'esodo corrispondono a quelli dei luoghi di raccolta



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Mantenere la calma
- Non sprecare furo
- Rimanere nella posizione di lavoro e riparati sotto a un tavolo / scrivania, lontano dai vetri e dalle pareti
- Da sei nel corridoio mentre nella sala, abbandonare le sedie e fermarsi in un punto sicuro
- Dopo il terremoto, attendere di essere avvertiti e sottoposti agli altri nell'area di raccolta



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- Mantenere la calma
- Se l'incendio è all'inizio, nella fase pre-estensione di lavoro, ambiente ecc. uscire chiudendo la porta (NON A CHIUSURA) e andare verso il punto di raccolta
- Se l'incendio è fuori della posizione lavorativa di lavoro, si fanno i percorsi predefiniti i corridoi chiusi bene la porta e si va verso il punto di raccolta
- Se l'incendio è fuori della posizione lavorativa di lavoro, si fanno i percorsi predefiniti i corridoi chiusi bene la porta e si va verso il punto di raccolta
- Se l'incendio è fuori della posizione lavorativa di lavoro, si fanno i percorsi predefiniti i corridoi chiusi bene la porta e si va verso il punto di raccolta

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'ordine dell'emergenza è segnalato mediante un sistema di luci rosse (segnali acustici) oppure a voce in mancanza di energia elettrica. Si deve uscire con calma ed ordine dal ambiente con il sistema di raccolta che risponde di emergenza. L'evacuazione dell'edificio è segnalata con un segnale acustico (campanello) dalla durata di 60 secondi (in caso di mancanza dell'energia elettrica) ed in mancanza dell'impianto di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene dato a voce.

PIANTA PIANO TERZO



LEGENDA

| | | | |
|--|-------------------------|--|-------------------------|
| | Uscita antincendio | | Uscita sicurezza civile |
| | Esterno | | Uscita sicurezza civile |
| | Uscita sicurezza civile | | Defibrillatore |
| | Uscita sicurezza civile | | STOP Espulsione gas |
| | Quarto elettrico | | Indicatore di direzione |
| | Alarma antincendio | | |

NUMERATI PER L'EMERGENZA

SECURITAS
 Cantieri 112 - Cantieri Napoli Numero 081 5808018 - Polizia di Stato 112 - P.3. Vigili 081 226411
 Polizia Municipale Napoli Numero 081 7922728 - Guardia Finanza 081 5252039 Capitaneria di Porto 081 2424311
 Carabinieri 112 - Protezione Civile Comando 081 7924988

112 SOS
 Vigili del Fuoco 112 Emergenza Napoli Numero 081 5170190

NUMERATI SANITA'
 Pronto Soccorso 112 - Ospedale del Policlinico 081 5424222 - Carabinieri 081 5242411 - A.S. 081 513220209
 Corriere Anticrimine Napoli - L.5.0.4. Anticrimine Carabinieri 081 5424222 - 081 5424222 - 081 5424222
 Medico Capitaneria di Porto - 081 5424222

NUMERATI
 Carabinieri 081 5242411 - A.S. 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209
 A.S. 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209
 A.S. 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209
 A.S. 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209 - 081 513220209

I colori delle vie d'esodo corrispondono a quelli dei luoghi di raccolta



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Mantenere la calma
- Non sprecare furo
- Rimanere nella posizione di lavoro e riparati sotto a un tavolo / scrivania, lontano dai vetri e dalle pareti
- Da sei nel corridoio mentre nella sala, abbandonare le sedie e fermarsi in un punto sicuro
- Dopo il terremoto, attendere di essere avvertiti e sottoposti agli altri nell'area di raccolta



NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

- Mantenere la calma
- Se l'incendio è all'inizio, nella fase pre-estensione di lavoro, ambiente ecc. uscire chiudendo la porta (NON A CHIUSURA) e andare verso il punto di raccolta
- Se l'incendio è fuori della posizione lavorativa di lavoro, si fanno i percorsi predefiniti i corridoi chiusi bene la porta e si va verso il punto di raccolta
- Se l'incendio è fuori della posizione lavorativa di lavoro, si fanno i percorsi predefiniti i corridoi chiusi bene la porta e si va verso il punto di raccolta
- Se l'incendio è fuori della posizione lavorativa di lavoro, si fanno i percorsi predefiniti i corridoi chiusi bene la porta e si va verso il punto di raccolta

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'ordine dell'emergenza è segnalato mediante un sistema di luci rosse (segnali acustici) oppure a voce in mancanza di energia elettrica. Si deve uscire con calma ed ordine dal ambiente con il sistema di raccolta che risponde di emergenza. L'evacuazione dell'edificio è segnalata con un segnale acustico (campanello) dalla durata di 60 secondi (in caso di mancanza dell'energia elettrica) ed in mancanza dell'impianto di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene dato a voce.

PROCEDURA DI EMERGENZA (SUMMARY)

L'inizio dell'emergenza è segnalato mediante un trillo intermittente del campanello (ogni tre secondi) oppure a voce in mancanza di energia elettrica. Si attiva così uno stato di allerta che richiede l'intervento della squadra di emergenza.

L'evacuazione dell'edificio è segnalato con un trillo continuo del campanello della durata di 60 secondi, in caso di mancanza dell'energia elettrica ed in mancanza dell'impianto di sicurezza, l'ordine di evacuazione viene diramato a voce.

COMPITI

Il docente in classe sovrintende le operazioni di evacuazione verificando e annotando sul registro l'integrità del gruppo classe.

Gli alunni individuano nei rappresentanti di classe (o nell'alunno più vicino e più lontano dalla porta) i responsabili del gruppo (apri/chuidi fila)

Il personale individuato negli Organigrammi sicurezza svolgerà il compito assegnato

Il personale assegnatario di compiti specifici si occuperà del distacco delle erogazioni (gas, elettricità) e assisterà le persone con disabilità motorie.

Si ribadisce altresì che una prova di evacuazione simula un evento imprevedibile (incendio , alluvione , sisma) ; ciò significa che al verificarsi di un evento calamitoso ognuno assumerà un ruolo responsabile facendo sempre riferimento al fatto che la fonte di pericolo principale in una massa notevole di persone è il panico .

PROCEDURA EVACUAZIONE e di comportamento in caso di TERREMOTO – **Allievi**

Primo segnale di allarme (suono intermittente E PROLUNGATO DEL CAMPANELLO)

Significato: inizio prova di comportamento in caso di terremoto

Se sei in aula:

- Interrompere immediatamente ogni attività
- Non precipitarti fuori all'aula
- Resta in classe e riparati se possibile sotto il banco o in aderenza alle pareti non vetrate (possibilmente sotto una trave o vicino ad un pilastro) e/o assumi la posizione di sicurezza "ad uovo"(in ginocchio, testa sulle ginocchia e mani dietro la nuca)

- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferirti
- Spostati da sotto i corpi illuminanti

Se sei nei corridoi o nel vano delle scale

- riparati vicino ai elementi strutturali quali pilastri
- non fermati sulle scale ma percorri la rampa rapidamente fino al piano più basso
- dopo la scossa accodati alla classe a te più vicina in attesa del segnale di evacuazione

Se sei all'aperto:

- Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro
- Non avvicinarti ad animali spaventati

Secondo segnale di allarme (suono PROLUNGATO DEL CAMPANELLO dopo circa 15 secondi dal precedente)

Significato: fine scossa sismica ed inizio evacuazione

ATTENZIONE
IL SUONO PROLUNGATO DEL CAMPANELLO INDICA SEMPRE IMMEDIATA EVACUAZIONE

- Al segnale ed ordine di evacuazione, abbandona l'edificio senza usare l'ascensore
- Evitare il vociare confuso, grida o/e richiami
- Non attardarsi nel recupero di oggetti personali quali libri, zaini ecc (gli zaini devono essere posizionati ad inizio lezione nell'apposito ripiano del banco e comunque in modo tale da non creare intralcio al deflusso)
- Muoversi in maniera ordinata e uscire dall'aula disponendosi in fila per due;
- L'allievo presente seduto più vicino alla porta detto APRIFILA dovrà posizionarsi fuori dall'aula vicino alla porta della stessa;
- L'allievo presente seduto nel punto diametralmente opposto alla porta detto CHIUDIFILA dovrà posizionarsi come ultimo delle fila della propria classe;
- Restare in attesa di iniziare l'esodo seguendo le indicazioni dell'insegnante per garantire il rispetto delle precedenze;
- Quando sarà il proprio turno, camminare in modo sollecito, senza soste e senza spingere i compagni;
- Defluire solo ed esclusivamente utilizzando le scale e/o i percorsi prestabiliti rispettando le precedenze e raggiungere il punto di raccolta assegnato;
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- In caso di assenza dell'insegnante o se lo stesso è impossibilitato a muoversi, al momento dell'inizio dell'evacuazione, l' APRIFILA consegnerà il registro della propria classe all'insegnante dell' aula adiacente che ne coordinerà l'esodo
- Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modifica delle indicazioni date;
- Se richiesto collabora con l'insegnante per aiutare un eventuale compagno con difficoltà di deambulazione;
- Una volta usciti, raggiunto il punto di raccolta far registrare la propria presenza all'insegnante;
- Gli allievi fuori aula (perché in bagno o altrove) se impossibilitati a raggiungere nell'immediato la loro classe si accoderanno per l'esodo alla classe loro più vicina ed una volta usciti raggiungeranno i compagni per farsi registrare dal docente che era in classe.

Punto di raccolta: piazzali esterni dell'Istituto

PROCEDURA di comportamento in caso di TERREMOTO/EVACUAZIONE – **Docenti**

Primo segnale di allarme (suono PROLUNGATO ED INTERMITTENTE DEL CAMPANELLO):
Significato: inizio prova di comportamento in caso di terremoto

- ❑ Posizionarsi sotto la cattedra o in aderenza alla parete non vetrata verificando che non ci sia nulla sopra la testa (es. proiettori..ecc.)
- ❑ Non perdere di vista il comportamento della classe
- ❑ Accertarsi che i ragazzi prendano la posizione di riparo (vedi informatica allievi)

Secondo segnale di allarme (suono prolungato della sirena, dopo circa 15 secondi dal precedente):

Significato: fine scossa sismica ed inizio evacuazione

N.B.: il suono PROLUNGATO DEL CAMPANELLO indica sempre evacuazione

- ❑ Accertarsi che i ragazzi non si attardino a lasciare l'aula
- ❑ Che gli stessi si posizionino in fila per due
- ❑ Posizionarsi vicino all'aprifila (ovvero il primo alunno della classe in fila) ad inizio esodo
- ❑ Accertarsi che i ragazzi aspettino il segnale dato dal personale addetto all'evacuazione prima di mettersi in movimento lungo il percorso prestabilito indicato nella planimetria presente in aula
- ❑ Aspettare che tutti i ragazzi lascino l'aula ed incolonnarsi dietro il chiudifila (ovvero l'ultimo alunno della classe in fila)
- ❑ Aiutare l'eventuale portatore di Handicap presente nell'aula facendosi aiutare dagli allievi se necessario all'uopo designati
- ❑ Controllare che nessuno, nel deflusso, si stacchi dalla fila
- ❑ Provvedere alla chiusura delle porte dell'aula accertandosi che non vi sia nessuno all'interno
- ❑ Portare con sé il registro di classe al fine di verificare nel punto di raccolta la presenza dei ragazzi
- ❑ Coordinare l'evacuazione della classe adiacente in caso di assenza del collega facendosi consegnare il registro di classe dall'aprifila
- ❑ Guidare la classe verso la zona di raccolta

Una volta usciti e raggiunto il punto di raccolta dovrà:

- ❑ Accertarsi che tutti i ragazzi presenti in aula al momento dell'evacuazione siano usciti
- ❑ Accertarsi che gli eventuali ragazzi momentaneamente non presenti in aula a momento dell'evacuazione vengano a segnalare la loro presenza all'esterno dell'edificio
- ❑ Compilare e consegnare a fine esercitazione al responsabile dell'evacuazione (Dirigente scolastico o suo delegato) il MODULO DI EVACUAZIONE allegato debitamente compilato e firmato o in alternativa usare il modulo predisposto inserito nelle ultime pagine del registro di classe
- ❑ Non consegnare l'allievo minorenne a persone non preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico

Punto di raccolta: piazzali esterni dell'Istituto

Personale AMMINISTRATIVO

Primo segnale di allarme (suono intermittente e prolungato del CAMPANELLO)

Significato: inizio prova di comportamento in caso di terremoto

- Interrompere immediatamente ogni attività
- Non precipitarti fuori dall'istituto
- Spostati da sotto i corpi illuminanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferirti
- Riparati se possibile sotto la scrivania o metti in aderenza a pareti non vetrate (possibilmente sotto una trave o vicino ad un pilastro) e/o assumi la posizione di sicurezza "ad uovo"(in ginocchio, testa sulle ginocchia e mani dietro la nuca)
- Dai le stesse indicazioni di riparo alle persone eventualmente presenti negli uffici

Se sei nei corridoi o nel vano delle scale

- riparati vicino al elementi strutturali quali pilastri
- non fermati sulle scale ma percorri la rampa rapidamente fino al piano più basso
- dopo la scossa portati verso l'uscita di piano più vicina

Secondo segnale di allarme (suono prolungato del CAMPANELLO dopo circa 15 secondi dal precedente)

Significato: fine scossa sismica ed inizio evacuazione

**ATTENZIONE
IL SUONO PROLUNGATO DEL CAMPANELLO INDICA SEMPRE IMMEDIATA EVACUAZIONE**

- Al segnale ed ordine di evacuazione
- Esci usando la scala a te più vicina indicata sulle planimetrie di esodo
- Aiutare le persone eventualmente presenti negli uffici ad indirizzarle verso l'esodo
- Non usare l'ascensore
- Raggiungi il punto di raccolta e verifica per quanto possibile la presenza dei colleghi

Punto di raccolta: piazzali esterni dell'Istituto

PROCEDURA EVACUAZIONE e di comportamento in caso di TERREMOTO – Personale ATA

Primo segnale di allarme (suono intermittente e prolungato del CAMPANELLO)

Significato: inizio prova di comportamento in caso di terremoto

- Interrompere immediatamente ogni attività
- Non precipitarti fuori dall'istituto
- Spostati da sotto i corpi illuminanti
- Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi, perché cadendo potrebbero ferirti
- Riparati se possibile sotto la scrivania o metti in aderenza a pareti non vetrate (possibilmente sotto una trave o vicino ad un pilastro) e/o assumi la posizione di sicurezza "ad uovo" (in ginocchio, testa sulle ginocchia e mani dietro la nuca)

Se sei nei corridoi o nel vano delle scale

- riparati vicino al elementi strutturali quali pilastri
- non fermati sulle scale ma percorri la rampa rapidamente fino al piano più basso
- dopo la scossa portati verso l'uscita di piano di competenza

Secondo segnale di allarme (suono prolungato del CAMPANELLO dopo circa 15 secondi dal precedente)

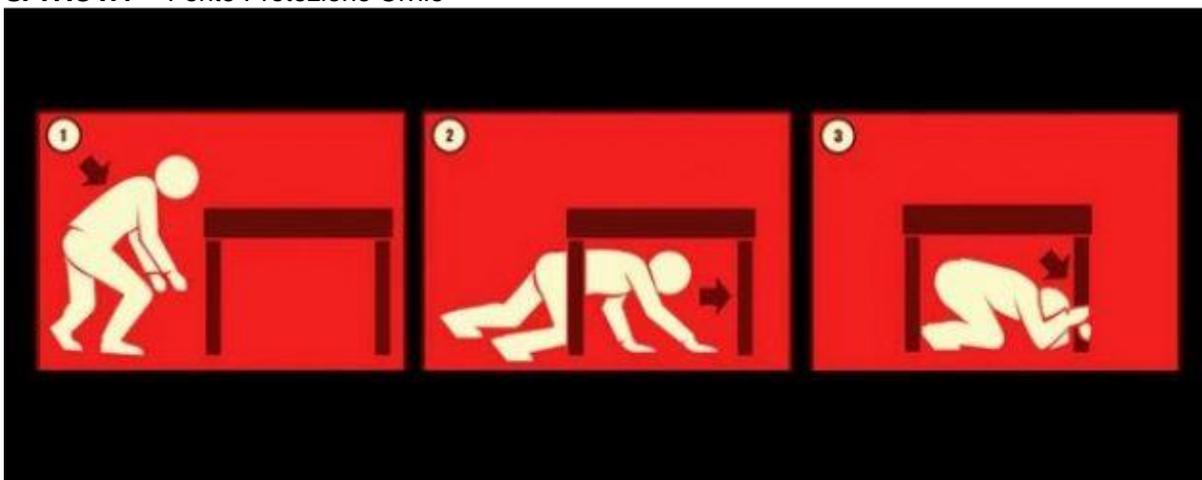
Significato: fine scossa sismica ed inizio evacuazione

ATTENZIONE
IL SUONO PROLUNGATO DEL CAMPANELLO INDICA SEMPRE IMMEDIATA EVACUAZIONE

- Al segnale ed ordine di evacuazione portati verso l'uscita di piano di competenza
- Coordina le attività di deflusso lungo le uscite e verso le scale " *dirigi il traffico sulla scala*"
- A fine esodo del piano esci usando la stessa scala di competenza
- La tua presenza sulla scala significherà che il piano è libero e tutti gli occupanti sono usciti
- Non usare l'ascensore
- Raggiungi il punto di raccolta

Punto di raccolta: piazzali esterni dell'Istituto

POSIZIONE DA ASSUMERE , LIMITATAMENTE A QUANTO E' DISPONIBILE NELL'AMBIENTE IN CUI CI SI TROVA Fonte Protezione Civile



RSPP arch. C.Cannavale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa M.C.Paisio